



***Proposte di interventi per la
Promozione della Salute
Anno scolastico 2018/2019***

Azienda Sanitaria Locale ASL TO 3
PARTITA IVA / CODICE FISCALE n. 09735650013



S.S. PROMOZIONE DELLA SALUTE
Responsabile: Dott.ssa Alda COSOLA
Stradale Fenestrelle, 72 – 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121.235122 e.mail: promozione.salute@aslto3.piemonte.it

*Immagine di copertina: "Empowerment monument", Waterside, Lincoln, England
Redazione a cura di Alda Cosola e del Gruppo dei Referenti di Distretto per la Promozione della Salute
Impaginazione e ideazione grafica: Lorenzo Mina, Mario Meacci*

Premessa

Il 22 dicembre 2017 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale *"Scuole che promuovono salute"* per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle Scuole e le relative "Linee guida" 2017/2020.

"Tale Intesa si intende finalizzata a ridefinire, in sinergia, le politiche scolastiche per la salute ponendo attenzione all'ambiente fisico e relazionale, allo sviluppo delle competenze individuali di tutti i soggetti, al rafforzamento dei legami con la comunità e alla collaborazione con i servizi sanitari, nel campo della Promozione ed Educazione alla Salute"¹.

L'intesa si colloca nell'ambito dei progetti relativi a *"Cittadinanza e Costituzione"*, rivolti all'educazione alla salute e alla promozione di stili di vita responsabili e si basa sui seguenti principi fondamentali:

Equità

La *"Scuola che promuove salute"* offre a tutte/i l'accesso equo a un'ampia gamma di opportunità educative e di salute, favorendo la crescita emozionale e sociale di ogni individuo e ottenendo nel lungo termine un impatto significativo rispetto alla riduzione delle disuguaglianze di salute e al miglioramento della qualità dell'apprendimento lungo tutto il ciclo di studi, grazie anche alle potenzialità offerte dall'educazione fisica e dallo sport scolastico, nella prospettiva trasversale della cittadinanza attiva e partecipata.

Inclusione

La *"Scuola che promuove salute"* riconosce e valorizza le diversità e si preoccupa di costruire una comunità di apprendimento in cui tutti possano godere della fiducia e del rispetto reciproco. Per questo motivo s'impegna a favorire buone relazioni degli alunni fra di loro, con il personale scolastico e tra scuola, genitori e comunità locale

Partecipazione

La *"Scuola che promuove salute"* mira al coinvolgimento attivo ed all'empowerment dei diversi soggetti della comunità scolastica (bambini, ragazzi, personale, genitori) nella definizione degli obiettivi di salute e nelle azioni da realizzare e si preoccupa di sviluppare motivazione e impegno nell'azione.

Sostenibilità

La *"Scuola che promuove salute"* riconosce che benessere, formazione e apprendimento sono strettamente legati e investe risorse con una prospettiva di medio - lungo termine in questa direzione. Sistematicità e costanza nell'impegno per almeno 5-7 anni sono requisiti indispensabile per ottenere buoni risultati.

A livello locale la sinergia richiamata dal Protocollo d'Intesa si realizza già attraverso diversi modelli operativi: i Tavoli di lavoro del Progetto Educativo avviati nel Comune di Rivoli, il POF Territoriale del Comune di Grugliasco, il Progetto *"Pari o Dispari?"* del Comune di Pinerolo, il POF del comune di Collegno.

Il Catalogo 2018/19 si riconferma come il documento che propone interventi di Educazione e di Promozione della Salute, in linea con le Linee Guida 2017/2020 ed il Piano regionale di Prevenzione che indica azioni prioritarie da sviluppare nel contesto scolastico.

Nel Catalogo come negli anni scorsi, sono presenti attività di educazione alla salute promosse da altri Enti ed Associazioni, che collaborano con la Scuola e l'ASL TO3 a costruire **attività intersettoriali integrate**, finalizzate alla maturazione di una coscienza civile e all'assunzione, da parte di tutti i cittadini, di una responsabilità personale nei confronti della salute propria ed altrui.

Il Catalogo viene inviato alle scuole e sarà presentato localmente attraverso la rete dei referenti distrettuali per l'Educazione alla Salute all'inizio del prossimo e sarà disponibile sul sito web della ASL TO3².

Con l'occasione si ringraziano tutti i servizi sanitari e gli Enti del territorio che hanno collaborato con la Struttura Semplice Promozione della Salute per la redazione del Catalogo 2018/19:

SIAN, SISP, SPRESAL, SERVIZI VETERINARI, SERD, CONSULTORI FAMILIARI, PEDIATRIA, SERVIZIO TRASFUSIONALE PINEROLO, PSICOLOGIA, ANESTESIA E RIANIMAZIONE, NEFROLOGIA E DIALISI, DISTRETTI SANITARI, PEDIATRI DI FAMIGLIA, DORS, CONSORZI PER I SERVIZI SOCIALI, ANPAS, CROCE ROSSA ITALIANA, MISERICORDIE, LILT, ANMCO, IRC, DIACONIA VALDESE, SVOLTA DONNA, AVIS, ADMO, FIDAS, AIDO, CUAMM, A proposito di ALTRI MONDI, Amici di AMPASILAVA, ASHAR GAN.

Responsabile Struttura Semplice Promozione della Salute
Dott.sa Alda Cosola

¹ http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2018/05/attach/dgr_06265_1030_22122017.pdf

(ultima visita: 07/06/2018)

² <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>

(ultima visita: 07/06/2018)



Indirizzo: Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 PINEROLO (TO)
Recapiti telefonici: 0121/235122 cell. 335 745 9106
e-mail: acosola@aslto3.piemonte.it promozione.salute@aslto3.piemonte.it

REFERENTI DISTRETTUALI per la PROMOZIONE della SALUTE

Rivolgetevi a loro per informazioni e per progettare e pianificare gli interventi di promozione della salute

Distretto AREA METROPOLITANA NORD

Cristina VIETTI MICHELINA

Comuni di: Venaria - Alpignano - Druento - Givoletto - La Cassa - Pianezza - San Gillio - Valdellatorre

Indirizzo: Piazza dell'Annunziata, 4 - 10078 VENARIA (TO)
Tel: 011/4991368
e-mail: mcvietti@aslto3.piemonte.it

Distretto AREA METROPOLITANA CENTRO

Lorenzo MINA

Comuni di: Collegno - Grugliasco

Natalina PUTZOLU

Comuni di: Rivoli - Rosta - Villarbasse

Indirizzo: Via T. Lanza, 52 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
Tel: 011/4017633 fax. 011/4017634
e-mail: lmina@aslto3.piemonte.it

Indirizzo: Via Piave, 19 - 10098 RIVOLI (TO)
Tel: 011/9551816 cell. 338 571 3558
e-mail: nputzolu@aslto3.piemonte.it

Distretto AREA METROPOLITANA SUD

Marcella ROSSIGNOLI

Comuni di: Orbassano - Beinasco - Bruino - Piossasco - Rivalta di Torino - Volvera

Indirizzo: Via Torino, 62 - 10045 PIOSSASCO (TO)
Tel: 011/9068493 - 011/9068489
e-mail: mrossignoli@aslto3.piemonte.it

Distretto PINEROLESE

Rossella SAPPÈ

Comuni del Pinerolese, Valli Chisone e Germanasca, Val Pellice

Indirizzo: Via Maggiore Ribet, 2 - 10063 POMARETTO (TO), Tel. 0121/233416
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 PINEROLO (TO), Tel. 0121/235330
e-mail: rsappe@aslto3.piemonte.it

Distretto VAL DI SUSA E VAL SANGONE

Barbara BATTISTINI

Comuni della Val Sangone

Pier Giuseppe GENOVESE

Comuni della Valle Susa

Indirizzo: Via Seminario, 45 - 10094 GIAVENO (TO)
Tel: 011/9360668
e-mail: bbattistini@aslto3.piemonte.it

Indirizzo: Piazza San Francesco, 4 - 10059 SUSA (TO)
Tel: 0122/621228 cell. 320 779 8072
e-mail: pgenovese@aslto3.piemonte.it

**MAPPA GENERALE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE
RIVOLTI ALLE SCUOLE D'OGNI ORDINE E GRADO DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3**

	STILI DI VITA SALUTARI	CULTURA DELLA SICUREZZA	PARTECIPAZIONE per promuovere cittadinanza	COMPOR-TAMENTI PROTETTIVI	RELAZIONE persona Animale Ambiente	PRIMO SOCCORSO
SCUOLE DELL'INFANZIA	<p>PROGETTO SPUNTINO & spuntini in fiaba (pag. 10)</p> <p>PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA (pag. 11)</p>	<p>AFFY fiutapericoli (pag. 14)</p>			<p>CONIGLI, GALLO GALLINA: a scuola... di cascina (pag. 37)</p>	<p>NOZIONI di PRIMO SOCCORSO & oltre (pag. 41)</p>
SCUOLE PRIMARIE	<p>IDENTIKIT (pag. 8)</p> <p>LA PREVENZIONE attraverso le buone regole di vita (pag. 9)</p> <p>PROGETTO SPUNTINO & spuntini in fiaba (pag. 10)</p> <p>PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA (pag. 11)</p>	<p>GIOCARE IN CASA SICURA (pag. 16)</p> <p>I FUNGHI: amici & nemici (pag. 17)</p> <p>OPERAZIONE ANTIRISCHIO (pag. 19)</p>	<p>IL BUON CIBO filo conduttore per la salute (pag. 23)</p> <p>PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO per lo sviluppo di una comunità educativa (pag. 25)</p>	<p>TU, IO ED IL CYBER BULLISMO (pag. 35)</p>	<p>UN ANIMALE COME AMICO (pag. 39)</p>	<p>EVVIVA in piazza con le scuole (pag. 40)</p> <p>NOZIONI di PRIMO SOCCORSO & oltre (pag. 41)</p>
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	<p>PROGETTO SPUNTINO & spuntini in fiaba (pag. 10)</p> <p>PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA (pag. 11)</p> <p>SALVIAMO LA PELLE (pag. 13)</p>	<p>COSA FARAI DA GRANDE: rischi e pericoli del mondo del lavoro (pag. 15)</p> <p>GIOCARE IN CASA SICURA (pag. 16)</p> <p>I FUNGHI: amici & nemici (pag. 17)</p> <p>LA SALUTE IN CASA (pag. 18)</p>	<p>CONOSCENZA E CONTATTO CON I PUNTI GIOVANI del territorio (pag. 21)</p> <p>GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI (pag. 22)</p> <p>IL BUON CIBO filo conduttore per la salute (pag. 23)</p> <p>PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO per lo sviluppo di una comunità educativa (pag. 25)</p> <p>TI CONOSCO SO CHI SEI (pag. 27)</p>	<p>ADULTI INFORMATI SUI FATTI (pag. 29)</p> <p>MEDIAMENTE educare le life skill nella scuola (pag. 33)</p> <p>TU, IO ED IL CYBER BULLISMO percorsi di educazione per comunicare e navigare sicuri (pag. 35)</p> <p>UNPLUGGED programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe (pag. 36)</p>	<p>UN ANIMALE COME AMICO (pag. 39)</p>	<p>EVVIVA in piazza con le scuole (pag. 40)</p> <p>NOZIONI di PRIMO SOCCORSO & oltre (pag. 41)</p>

	STILI DI VITA SALUTARI	CULTURA DELLA SICUREZZA	PARTECIPAZIONE per promuovere cittadinanza	COMPOR-TAMENTI PROTETTIVI	RELAZIONE persona Animale Ambiente	PRIMO SOCCORSO
SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	<p>BE HEALTHY (pag. 7)</p> <p>SALUTE ED IGIENE del cavo orale e apparato respiratorio (pag. 12)</p>	<p>I FUNGHI: amici & nemici (pag. 17)</p>	<p>AMORE, SESSO ED EMOZIONI... un racconto possibile (pag. 20)</p> <p>IL BUON CIBO filo conduttore per la salute (pag. 23)</p> <p>PORGI UNA MANO, qualcuno ha bisogno di te (pag. 24)</p> <p>Promozione della cultura del CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE (pag. 26)</p> <p>TI CONOSCO SO CHI SEI (pag. 27)</p> <p>WELCOME per una scuola inclusiva contro il bullismo omotransfobico (pag. 28)</p>	<p>ADULTI INFORMATI SUI FATTI (pag. 29)</p> <p>ATTIVE COMPAGNIE (pag. 30)</p> <p>IT'S COMPLICATED giovani al tempo del web (pag. 31)</p> <p>LIMITI DI SICUREZZA (pag. 32)</p> <p>MEDIAMENTE educare le life skill nella scuola (pag. 33)</p> <p>OGGI CHE FAI? promozione di competenze trasversali (pag. 34)</p> <p>TU, IO ED IL CYBER BULLISMO percorsi di educazione per comunicare e navigare sicuri (pag. 35)</p>	<p>TEMI VETERINARI (pag. 38)</p>	<p>NOZIONI di PRIMO SOCCORSO & oltre (pag. 41)</p> <p>RIANIMAZIONE CARDIO VASCOLARE (pag. 42)</p>

Be Healthy per i giovani

Messa in pratica della Carta di Toronto per i giovani

A chi si rivolge:

Scuole Secondarie 2° grado
 • di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti (16-19 anni) / Insegnanti

Premessa

il progetto "Be Healthy: mente e corpo in salute", progetto europeo per adolescenti e giovani, si inserisce nella programmazione della Commissione Europea, agenzia EACEA, Gioventù in Azione, 4.6 partnership. Prevede la costruzione di alleanze di lavoro tra i soggetti partner e gli stakeholders (scuole, sanità, associazionismo sportivo, territorio...) che collaborano localmente finalizzata alla creazione di opportunità innovative a favore del benessere fisico e psicologico degli adolescenti e giovani (16 – 30 anni) attraverso la promozione dell'attività fisica.

Be Healthy, coerentemente alle indicazioni della Carta di Toronto, offre l'occasione alle scuole e all'associazionismo sportivo locale di lavorare insieme sui fattori che facilitano la messa in atto di comportamenti salutari negli adolescenti e nei giovani attraverso la costruzione e la promozione

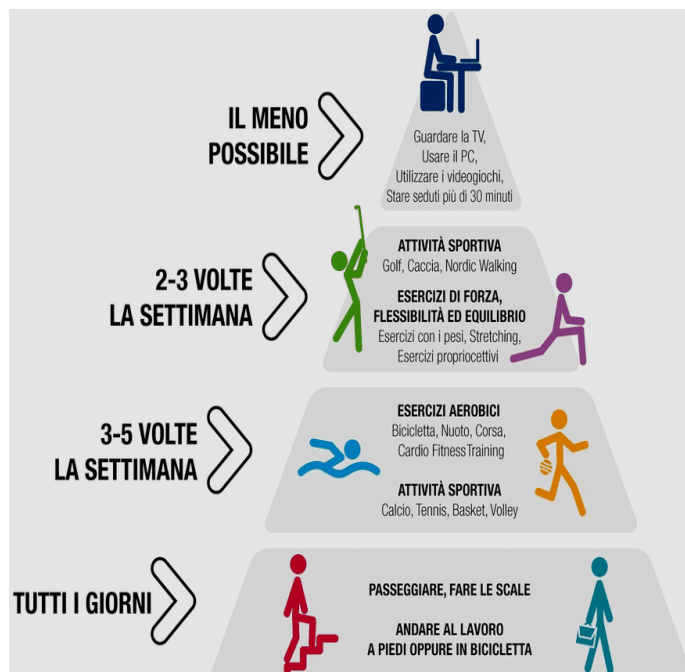
di azioni innovative ad essi dedicate tramite l'uso di metodologie di apprendimento non formale applicati alla promozione dell'attività fisica. Be Healthy insieme ai suoi gruppi locali di giovani ha lavorato sin dall'anno scolastico 2014-2015 presso scuole, associazioni sportive e comuni, attraverso l'organizzazione di iniziative, esperienze, discussioni, produzione di materiali come foto e video



Obiettivi

Promozione del benessere psico-fisico tra i giovani attraverso l'attività fisica.

Nello specifico Be Healthy intende costruire una "Carta" che permetta lo sviluppo di una rete sostenibile di azioni e di buone pratiche a favore della promozione dell'attività fisica tra adolescenti e giovani



Programma, metodo, strumenti e verifica

Un incontro con gli insegnanti di Educazione Motoria delle scuole secondarie di 2° grado.

Figure professionali coinvolte

- Referenti della Promozione della salute delle Scuole - Secondarie di 2° grado
- Insegnanti di Educazione Motoria delle Scuole Secondarie di 2° grado
- Operatori aziendali della Rete Regionale Piemontese di Psicologia dell'Adolescenza dell'ASL TO3
- Referenti per la Promozione della Salute ASL TO3

Strumentazione utilizzata

Metodologie d'apprendimento non formale applicati alla promozione dell'attività fisica rivolta ai giovani

Formato

Un incontro con gli insegnanti di Educazione Motoria delle scuole secondarie di 2° grado

Responsabili progetto

Serena Zucchi S.C. Psicologia

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
 pagina aziendale Promozione della salute



STILI DI VITA SALUTARI



A chi si rivolge:

Scuole Primarie

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

il Progetto di prevenzione in materia di salute orale, in un'ottica intersettoriale e multidisciplinare, nasce da un protocollo d'intesa tra il Ministero della Salute e della Pubblica Istruzione. Si tratta di un Kit formativo il cui utilizzo è finalizzato a migliorare i comportamenti positivi che determinano la salute e l'igiene orale (uso dello spazzolino, controlli periodici, alimentazione corretta), nell'ambito di una continuità didattica dalla scuola dell'Infanzia a quella Secondaria di primo grado, che veda promuovere a più livelli il lavaggio i denti a scuola, anche dove le condizioni logistiche/organizzative siano sfavorevoli.



Obiettivi

Prevenire l'insorgenza della carie, migliorando le conoscenze delle norme di base per una corretta igiene orale ad azione di rinforzo di un'attività quotidianamente svolta

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si avvale di un Kit "Le buone pratiche per la salute orale" (scaricabile al sito: http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_5_1.jsp?lingua=italiano&id=88 ultima visita: 05/06/2018) per la prevenzione e l'igiene orale degli alunni dalle scuole dell'infanzia alle scuole primarie e secondarie di 1° grado, particolarmente ricco d'illustrazioni, di proposte attive (mini-sussidiario per gli alunni, canzoni, testi teatrali, guide per genitori, ecc.) e indicazioni curriculari per insegnanti, rivolto sia alle scuole che alle famiglie in un patto di alleanza per il benessere dei bambini.

L'offerta che propone l'Azienda ASLTO3 consiste in una collaborazione con le insegnanti per la predisposizione dell'attività didattica nelle scuole primarie, il monitoraggio ed una valutazione del grado di apprendimento dell'intera classe.

Figure professionali coinvolte

Insegnanti

Materiale didattico fornito

Opuscolo individuale con schede adattate da colorare del progetto Identikit per ogni alunno e lettera indirizzata alle famiglie scelte (il materiale in questione è tratto dal progetto in rete dal quale sono state alcune pagine specifiche per il target di età e condivise con un gruppo insegnanti referenti di progetto)

Formato

incontri nell'ambito classe con gli insegnanti per l'illustrazione del progetto

Note

La proposta illustrata rappresenta unicamente una fase d'implementazione di un'attività d'igiene già svolta quotidianamente all'interno del plesso scolastico. Esso si allinea alle linee guida e direttive Ministeriali, attraverso le quali la scuola può diventare protagonista nell'educazione all'igiene orale. L'incontro può essere svolto regolarmente nell'ambito della propria classe e non è richiesta alcuna dotazione aggiuntiva

Responsabile di progetto

Mina Lorenzo – Promozione della salute Distretto Area Metropolitana Centro

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



LA PREVENZIONE attraverso le buone regole di vita

A chi si rivolge:

Scuole Primarie

- Collegno, Grugliasco, Rivoli

Destinatari

Studenti (4° - 5° anno) / Insegnanti

Premessa

La L.I.L.T. (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) è stata fondata nel 1922 con la specifica finalità di combattere il cancro, la più antica organizzazione nazionale del settore, membro dell'European Cancer Leagues (ECL) e dell'Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC). Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nel quadro del programma "MISSIONE SALUTE", ha stipulato con la LILT un accordo per la realizzazione di iniziative e di interventi volti a sensibilizzare ed educare i giovani a corretti stili di vita. La proposta didattica sulle buone abitudini e regole di vita si sviluppa con interventi teorici/pratici in tema di alimentazione, igiene orale, danni derivanti dalle abitudini voluttuarie

integrando lezioni pratiche di arrampicata e danza/ movimento. Il tutto si concluderà con un saggio finale. Il progetto "La prevenzione attraverso le buone regole di vita" è a cura della Consulta Femminile della Sezione provinciale Torino. La Presidente Sez. Prov.le (Donatella Tubino), la Presidente Consulta Femminile (Maria Vittoria Oletti) e la delegazione LILT di Rivoli, Collegno e Grugliasco (Gisella Ventimiglia) operano sul territorio non ricevendo finanziamenti pubblici per l'erogazione dei servizi ed attività di prevenzione. Le azioni sul territorio sono possibili grazie alle donazioni di individui e aziende. I progetti proposti sono effettuati in forma gratuita. Il personale coinvolto nel progetto sono educatori e medici volontari della LILT

Obiettivi

- Fornire strumenti informativi, per interiorizzare corretti stili di vita salutari, come fonte di costante desiderio di cura della propria salute, generando stimoli positivi da riproporre in famiglia e nel quotidiano.
- Rendere semplice e far comprendere la costanza d'una corretta alimentazione, dell'igiene orale e dell'attività motoria, offrendo ai bambini la prospettiva di muoversi in un presente più dinamico e sano per non incorrere in squilibri più gravi da affrontare con maggiori difficoltà (obesità, diabete, patologie cardiovascolari)

Programma, metodo, strumenti e verifica

L'iniziativa è rivolta alle classi della scuola Primaria e si prefigge di trasmettere ai ragazzi un stile di vita salutare, pur non rinunciando al divertimento. Le argomentazioni saranno trattate con interventi teorico/pratici svolti nell'ambito classe (gli interventi degli specialisti saranno fra loro correlati per fornire una visione di insieme), una successiva programmazione di un ciclo di incontri con attività motoria/danza ed un momento di restituzione delle nozioni acquisite attraverso un saggio/esibizione da presentare ai genitori partecipanti

Figure professionali coinvolte

personale medico della LILT e Pedo-ortodontisti della Dental Clinic Torino (vedasi link: <http://legatumori.to.it/chi-siamo/medici-volontari/>), Istruttori dell'Escape Climig Garden di Collegno, insegnante della scuola di ballo.

Strumentazione utilizzata

Aula LIM, palestra per attività motoria, strumentazione audio/video e idoneo spazio per il saggio finale

Formato

La realizzazione di tale iniziativa sarà inserita nell'arco di tutto l'anno scolastico, durante l'attività didattica. Ogni intervento degli specialisti prevede 1 ora di incontro, l'attività movimento/danza prevede 10 ore di lezione. Monte ore complessive: 15 ore. Sono previste massimo 6 edizioni per altrettante classi aderenti (2 classi per 3 Istituti)

Responsabili progetto

Ilaria Pizzimenti - Dental Clinic Torino (Coordinatrice Progetto scuole LILT Area Ovest Torino)
Gisella Ventimiglia (Delegata LILT Rivoli, Collegno e Grugliasco)



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



PROGETTO SPUNTINO & Spuntini in fiaba

A chi si rivolge:

Scuole infanzia, Primarie e Secondarie 1° grado

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Insegnanti

Premessa

Si tratta di un PROGETTO DI FORMAZIONE volto alla promozione del consumo di spuntini sani, indirizzato al Personale docente delle scuole dell'infanzia, Primarie, Secondarie di 1° grado. La scelta del personale docente come target prioritario dell'intervento è legata alla consapevolezza del ruolo strategico dell'insegnante nella strutturazione, fin dai bambini, delle basi per future azioni consapevoli.

Tale scelta è rafforzata dalle raccomandazioni contenute nel DM n. 258 del 4/11/1998 sulle organizzazione dei servizi SIAN (Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione), che propone di "indirizzare l'educazione sanitaria ai gruppi di popolazione" in grado di assumere in prima persona un ruolo di "cassa di risonanza": sanitari (in particolare medici e pediatri di famiglia) e insegnanti

Nell'ambito del progetto formativo, sono possibili due tipologie di corsi:

- 1) **Obiettivo spuntino** (corso base aperto a tutti gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado)
- 2) **Spuntini in fiaba** (approfondimento riservato agli insegnanti che hanno frequentato il corso "Obiettivo spuntino")

Obiettivi

- 1) **Obiettivo spuntino** (corso base): fornisce le basi teorico-pratiche per progettare un intervento di promozione di spuntini sani nelle classi. *Metodo:* Incontri di 2 ore ciascuno (uno formativo e un laboratorio)
- 2) **Spuntini in fiaba** (corso di approfondimento): ha l'obiettivo di rinforzare i messaggi sulla scelta corretta negli spuntini e approfondire le metodologie didattiche, con riferimento all'uso delle fiabe nella promozione di spuntini sani. *Metodo:* Un incontro di due ore (corso breve) oppure una formazione di 5 ore (corso standard), a scelta dei partecipanti

Programma, metodo, strumenti e verifica

Si invita a consultare la documentazione dei corsi delle precedenti edizioni ai seguenti link: (ultima visita: 05/06/2018)

- 1) Obiettivo spuntino

http://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO3/6767_corso_obiett_spuntino_dic_2015.pdf

- 2a) Spuntini in fiaba (corso breve)

http://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO3/6763_1_locandina_fiabe_grugliasco.pdf

- 2b) Spuntini (corso standard)

http://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO3/6765_1b_locandina_fiabe_oulx.pdf

Figure professionali coinvolte

Operatori della struttura Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale c/o S.C. SIAN

Materiale didattico fornito

manuale "Viaggio nel mondo degli spuntini" edito Regione Piemonte 2009

"La ruota dei 7 spuntini" strumento didattico abbinato al manuale edito Regione Piemonte 2009

Strumentazione utilizzata

- PC e videoproiettore per presentazioni in PowerPoint.
- Tessere colorate per sessioni interattive di sondaggi di aula rapidi ed anonimi
- Alimenti confezionati per la lettura critica dell'etichetta e della idoneità nutrizionale dei prodotti.
- Schede cartacee ed oggetti di uso comune (mazzi di carta, CD, ecc.) per fornire indicazioni su come scegliere correttamente le porzioni di alimenti freschi idonei ad uno spuntino
- Fiabe

Formato

Per entrambi i corsi potranno essere garantiti tre interventi per un totale di 60 insegnanti (20 per progetto)

Note

Nella scheda di adesione insegnanti dovranno indicare a quale corso intendono aderire. Per gli interventi svolti presso le scuole si richiede un aula con parete o telo per proiezione, videoproiettore o LIM, strumenti per collegamento elettrico vario

Responsabile di progetto

S.S. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA

A chi si rivolge:

Scuole infanzia, Primarie e Secondarie 1° grado

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

Il manuale "Esperienze e strumenti per la promozione dell'attività fisica nella scuola", promosso dalla Regione Piemonte e da D.O.R.S (Centro regionale di documentazione per la promozione della salute), decide di sistematizzare molti degli ottimi interventi proposti nelle scuole per

promuovere l'attività fisica nei bambini, ragazzi ed adolescenti. Vengono così segnalati quei progetti definiti, a livello regionale, nazionale ed internazionale "buone pratiche", affinché tutti gli insegnanti possano venirne a conoscenza, decidendo di proporre all'interno delle loro scuole, progetti nuovi.

Obiettivi

Promozione dell'attività fisica nei bambini, ragazzi ed adolescenti

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma può essere deciso dall'insegnante per promuovere iniziative per l'incremento dell'attività fisica

Figure professionali coinvolte

Insegnanti

Materiale didattico fornito

Il manuale "Esperienze e strumenti per la promozione dell'attività fisica nella scuola" pubblicato da Dors in collaborazione con Regione Piemonte verrà distribuito a chi ne farà richiesta dai Referenti Distrettuali per la Promozione della Salute

Strumentazione utilizzata

Iniziative di buona pratiche raccolti nel manuale e nel sito www.dors.it

Formato

Percorsi didattici informativi e formativi

Responsabili progetto

Dors (Centro di documentazione regionale per la promozione della salute), Regione Piemonte e Rete Attività Fisica Piemonte.

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



Salute ed igiene del cavo orale e dell'apparato respiratorio

A chi si rivolge:

Scuole Secondarie di 2° grado
• Collegno, Grugliasco, Rivoli

Destinatari

Studenti (4° - 5° anno) / Insegnanti

Premessa :

La L.I.L.T. (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) è stata fondata nel 1922 con la specifica finalità di combattere il cancro, la più antica organizzazione nazionale del settore, membro dell'European Cancer Leagues (ECL) e dell'Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC).

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche, nel quadro del programma "MISSIONE SALUTE" ha stipulato con la LILT un Accordo che prevede la realizzazione di iniziative e di interventi volti a sensibilizzare ed educare i giovani a corretti stili di vita. La proposta didattica "**Salute ed igiene del cavo orale e dell'apparato respiratorio**"

si inserisce nelle giornate di "prevenzione senza tabacco", proponendo cicli di conferenze rivolte agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado (quarto e quinto anno) sulle tematiche di salute

Il progetto nasce dalla collaborazione fra LILT Sez. Prov.le Torino (Donatella Tubino) e Dental Clinic Torino (Antonio Norcia), con il contributo della sezione LILT di Collegno, Grugliasco e Rivoli e non riceve finanziamenti pubblici per l'erogazione dei servizi di prevenzione. Le azioni sul territorio sono possibili grazie alle donazioni di individui e aziende. I progetti proposti sono effettuati in forma gratuita da medici volontari della LILT

Obiettivi:

Fornire strumenti informativi, per interiorizzare corretti stili di vita salutari, come fonte di costante desiderio di cura della propria salute, generando stimoli positivi da riproporre in famiglia e nel quotidiano.

Far comprendere l'importanza degli stili di vita salutari e dei danni sull'apparato respiratorio, in particolare da fumo di tabacco, di succedanei come sigaretta elettronica o IQOS, di cannabis, di marijuana, di eroina e di crack/cocaina.

La conferenza si baserà esclusivamente su dati scientifici ed esulerà completamente da fini etici e/o paternalistici.

Saranno fornite indicazioni pratiche autodiagnostiche quali l'*autoesame della bocca*

Programma, metodo, strumenti e verifica:

L'iniziativa potrà essere programmata nell'arco di tutto l'anno scolastico, durante l'attività didattica.

Ogni intervento degli specialisti prevede 30 minuti di incontro. Essi saranno fra loro correlati per fornire una visione di insieme. Al termine: spazio alle domande aperte dai partecipanti all'evento con feedback, somministrazione di un questionario di gradimento dell'iniziativa e divulgazione dell'autoesame della bocca

Figure professionali coinvolte

personale medico della LILT e Pedo-ortodontisti della Dental Clinic Torino (vedasi link: <http://legatumori.to.it/chisiamo/medici-volontari/>)

Strumentazione utilizzata

Materiale audio video, video proiettore e computer, sala conferenza

Formato

Sono previste massimo 5 edizioni in 5 Istituti sul territorio di Collegno, Grugliasco e Rivoli. Numero di ore complessive previste: 2 ore

Note

Disponibilità di utilizzo sala conferenza

Responsabili progetto:

Ilaria Pizzimenti - Dental Clinic Torino (Coordinatrice Progetto scuole LILT Area Ovest Torino)

Gisella Ventimiglia (Delegata LILT Rivoli, Collegno e Grugliasco)



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>

pagina aziendale Promozione della salute



SALVIAMO LA PELLE

A chi si rivolge:

Scuole Secondarie 1° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

Il progetto nasce per sensibilizzare gli studenti sui rischi di salute pubblica legati ad alcune particolari pratiche diffuse nella popolazione adolescente e adulta. L'obiettivo formativo si propone di diffondere la conoscenza e rendere consapevoli e partecipi gli studenti rispetto ai rischi connessi all'esercizio di pratiche di recente diffusione quali l'uso di lampade abbronzanti, l'abuso di esposizione al sole, il tatuaggio, il piercing, l'uso e l'abuso di cosmetici. La S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dell'ASL TO3 opera da sempre nell'ambito delle attività

istituzionali tradizionali, con particolare riferimento alla vigilanza puntuale sul territorio degli esercizi e dei prodotti. Tuttavia, è noto che le pratiche in oggetto sono significativamente condizionate, nel profilo della sicurezza, dalle cognizioni, atteggiamenti e comportamenti della popolazione. L'attività di formazione proposta, coerentemente coi piani nazionali e regionali di prevenzione, si propone l'obiettivo di aumentare il livello di consapevolezza, e di conseguenza delle responsabilità, della popolazione rispetto alla tutela della propria salute in occasione dell'esercizio delle pratiche in oggetto.

Obiettivi

- fornire agli studenti strumenti conoscitivi per controllare il pericolo nelle situazioni di esercizio delle attività di tatuaggi, piercing, esposizione ai raggi UV naturali e artificiali e nell'uso dei prodotti cosmetici
- favorire la riduzione di patologie correlate alle pratiche in oggetto
- Sensibilizzare gli studenti ai temi della educazione alla salute

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il percorso si articola nei tre anni delle medie: per la classe prima, un intervento di un'ora con argomento "Il sole, i solarium e la nostra pelle"; per la classe seconda un'ora con argomento "I prodotti cosmetici"; in classe terza un'ora con argomento "Tatuaggi e Piercing". Per la programmazione è necessario un incontro preliminare con il Referente Scolastico alla Salute per definire i contenuti e le modalità dell'intervento con gli studenti. Sarà fornito materiale didattico relativo alle tre aree tematiche



Figure professionali coinvolte

Tecnici della prevenzione del SISP

Materiale didattico fornito

Schede illustrative dei progetti e di guida per attività di ricerca e studio

Strumentazione utilizzata

Slide e video

Formato

Una unità oraria per ogni classe (saranno accolte fino ad un massimo di 50 richieste)

Note

Per lo svolgimento degli interventi è necessario che la scuola sia dotata di un'aula adeguata attrezzata con pc e videoproiettore

Responsabile di progetto

Nicola Suma – S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute





CULTURA DELLA SICUREZZA

A chi si rivolge:

Scuole dell'infanzia
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Insegnanti

Premessa

La prevenzione degli incidenti domestici è una delle priorità del piano nazionale sicurezza, che si traduce in iniziative di promozione della salute rivolte alle varie fasce d'età; I bambini tra 0 e 4 anni rappresentano appunto una fascia di popolazione ad alto rischio per tale evenienza, sia perché trascorrono molto tempo in casa, sia perché le capacità motorie precedono la capacità cognitiva nel riconoscere ed affrontare eventuali situazioni di pericolo.

Il progetto "Affy Fiutapericolo", promuove appunto la sicurezza negli ambienti di vita tra i più piccoli. Esso si articola attraverso un Kit contenente una fiaba; un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo e letture di approfondimento per maestre e genitori dei bambini delle scuole dell'infanzia. Un supporto ideato e realizzato per facilitare l'educazione alla sicurezza domestica dei bambini tra i 3 e i 6 anni di età

Approfondimenti: <http://affyfiutapericolo.eclectica.it/>

(ultima visita: 05/06/2018)

Obiettivi

Aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici

Programma, metodo, strumenti e verifica

Gli insegnanti interessati, contattando i referenti distrettuali, riceveranno indicazioni ed istruzioni circa il corretto utilizzo del materiale didattico. Il programma e i materiali del progetto saranno sviluppati dall'insegnante stessa con i bambini.

Gli insegnanti sono invitati ad utilizzare il kit "La valigia di Affy Fiutapericolo", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, eventualmente integrandolo con altri strumenti ed attività che siano ritenuti adeguati. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei rispettivi genitori

Figure coinvolte

Insegnanti

Materiale didattico fornito

"La valigia di Affy Fiutapericolo", kit contenente:

- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini
- un libro di fiabe
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti
- 3 mazzi di carte colorate
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa
- un set di stickers colorati
- un opuscolo per le famiglie

Strumentazione utilizzata

Kit ludico/didattico

Articolazione

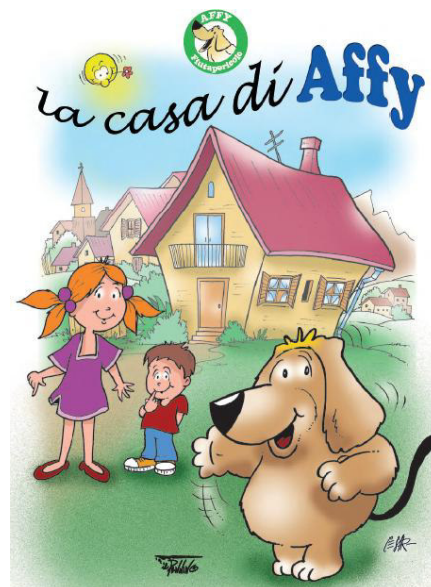
Da svilupparsi, a discrezione dell'insegnante, durante l'orario scolastico.

Note

Il materiale fornito, al termine dell'attività svolta, deve essere restituito per poterlo rendere disponibile ed utilizzare in altri plessi scolastici.

Responsabile progetto

Nicola Suma – S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



COSA FARAI DA GRANDE: rischi e pericoli del mondo del lavoro

A chi si rivolge:

Scuole Secondarie 1° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

Le indicazioni del Piano Locale della Prevenzione e le previsioni legislative dell'articolo 11 del D.Lgs 81/08 prevedono l'attuazione di percorsi scolastici formativi interdisciplinari che promuovano e divulgino la cultura della sicurezza.

La S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPRESAL) dal 2003 si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza a scuola e nel mondo del lavoro

Obiettivi

- fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per individuare le situazioni di pericolo, in ambito scolastico e nell'ambiente di vita (informazioni e concetti)
- creare fra gli studenti una sensibilità verso i temi della sicurezza
- favorire la riduzione degli infortuni scolastici dei minori

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto prevede:

- una **riunione preliminare** con il Referente Scolastico alla Salute per definire modalità operative e contenuti dell'intervento nelle classi;
- una **fase "preparatoria"** nella quale gli studenti e i docenti di riferimento faranno un'analisi degli eventuali rischi e pericoli presenti all'interno della loro scuola mediante una visita autonoma supportata dal materiale fornito. Verranno presi in considerazione le tipologie e modalità degli infortuni scolastici da loro subiti e quelli più frequenti nelle attività lavorative che ipotizzeranno svolgere "da grandi";
- l'**intervento degli operatori SPRESAL** nel quale si raccoglieranno e elaboreranno i dati raccolti dagli studenti, verranno trattati temi legati alla sicurezza scolastica e ai rischi legati a "cosa farò da grande";
- la compilazione di un **questionario di gradimento** a fine attività.

Agli insegnanti di riferimento verrà richiesto di inviare agli operatori ASLTO3 preventivamente i dati raccolti. L'attività con i ragazzi verrà strutturata in sinergia con gli insegnanti in funzione delle risposte pervenute. Sono graditi eventuali lavori pre e post attività svolti dai ragazzi al fine di consolidare e orientare le riflessioni emerse nello svolgimento del progetto

Figure professionali coinvolte

Operatori sanitari del servizio

Materiale didattico fornito

Slide interattive e brevi filmati propedeutici

Su richiesta verrà fornito il materiale didattico proiettato durante gli incontri. Per quanto possibile verranno fornite eventuali schede per attività di approfondimento e ricerca

Strumentazione utilizzata

Note-book - videoproiettore – Lavagna interattiva (LIM)

Formato

Una mattinata per plesso scolastico per un monte orario di quattro ore (massimo 20 richieste)

Note

Per lo svolgimento degli interventi è necessario che la scuola sia dotata di un'aula adeguata attrezzata con pc e videoproiettore o LIM. E' necessario conoscere anticipatamente i software installati

Responsabile di progetto

Barbara Galla – S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



GIOCARE IN CASA SICURA

A chi si rivolge

Scuole Primarie e Secondarie 1° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

Il progetto utilizza la peer education intervenendo sulla popolazione scolastica della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Il progetto intende perseguire come obiettivo

di salute nei destinatari lo sviluppo di abilità personali e relazionali (life-skills) che servono per affrontare positivamente eventi della quotidianità.

Obiettivi

Gli obiettivi generali del progetto sono:

1. diffondere la cultura della sicurezza domestica attraverso la riduzione di comportamenti a rischio (riduzione del rischio cadute, fuoco, gas, ecc. nelle proprie abitazioni; interventi diretti sui target e sui genitori e nonni);
2. progettare e organizzare interventi di informazione-formazione in contesti educativi/formativi (Scuole Secondarie di 1° grado).
3. individuare, sensibilizzare, informare e formare i "moltiplicatori dell'azione preventiva" attraverso la peer-education

Gli obiettivi specifici sono:

1. favorire l'individuazione di strategie comunicative adeguate per agire sulla percezione del rischio e sull'aumento della consapevolezza nei bambini delle classi 4 della Scuola Primaria;
2. sensibilizzare e informare direttamente gli studenti/esse peer educator delle Scuole Secondarie di 1° grado che a loro volta diventano "moltiplicatori dell'azione preventiva"



Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione e creazione dei gruppi peer educator che si impegneranno nel percorso di formazione e nella successiva conduzione degli interventi nelle classi 4° elementari delle Scuole Primarie;
- formazione rivolta ai ragazzi/e delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- progettazione e realizzazione di interventi da parte dei peer formati;
- valutazione partecipata.

Figure professionali coinvolte

Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Infermieri Pediatrici e Assistenti Sanitari.

Materiale didattico fornito

Materiale informativo prodotto dai peer educator "anziani" e dall'ASL TO3

Strumentazione utilizzata

Materiale informativo prodotto dai peer educator delle Scuole Secondarie di 1° grado e utilizzato negli interventi con gli alunni delle classi 4° delle Scuole Primarie coinvolte

Formato

- Un incontro di presentazione dell'iniziativa con insegnanti di riferimento;
- Tre incontri con i ragazzi individuati dagli insegnanti come peer educator;
- Un incontro formativo tra i ragazzi peer educator e gli allievi delle classi 4° della Scuola Primaria

Note

I docenti degli Istituti coinvolti dovranno promuovere e favorire l'attività dei peer educator (disponibilità locali idonei alla didattica, etc.) delle Scuole Secondarie di 1° grado.

Responsabili progetto

Nicola Suma – S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) – Alda Cosola S.S. Promozione della Salute

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



I FUNGHI: AMICI & NEMICI

I funghi sono amici della natura e, alcuni, della buona tavola: ma bisogna fare molta attenzione!

A chi si rivolge

Scuole Primarie e Secondarie 1° e 2° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Insegnanti

Premessa

Il consumo di funghi tossici è una delle principali cause di tossinfezione alimentare: ogni autunno, gli ispettori Micologi del Servizio Igiene Alimenti dell'ASL TO 3 ricevono chiamate dal pronto soccorso degli ospedali a causa di intossicazioni da funghi. Una sindrome da intossicazione in persone che hanno mangiato funghi è da considerare sempre come un'emergenza, data la possibilità di esito letale. Le specie mortali che crescono nei nostri boschi sono infatti almeno 5 e anche fra i funghi "non mortali" circa i 2/3 del totale delle specie sono tossiche e possono provocare sindromi di varia gravità. È quindi facile capire come sia possibile, per il raccogliatore inesperto, fare degli errori che possono essere molto gravi o

addirittura fatali: ogni anno, grazie all'attività di consulenza degli Ispettori Micologi ai raccoglitori, vengono tolti dal potenziale consumo esemplari più o meno pericolosi. Per rafforzare l'azione di prevenzione effettuata dagli Ispettorati Micologici la Reg. Piemonte ha stabilito, con D.D. 6 agosto 2012, n. 534 che una delle attività degli Ispettorati stessi consista nell' "Informazione ed educazione sanitaria alla popolazione e a gruppi di interesse". Si è programmata la formazione degli insegnanti, per garantire la possibilità di un'attività informativa costante rivolta agli studenti con indicazioni legate alla prevenzione delle intossicazioni, da integrare nei normali programmi di scienze naturali, al fine di inserire anche l'aspetto sanitario."

Obiettivi

Sensibilizzare gli insegnanti :

1. Rischio sanitario: sindromi da avvelenamento e frequenza
2. Elementi di determinazione delle specie fungine, per sottolineare la difficoltà della determinazione e l'importanza del fatto che venga effettuata da persona esperta

Informazioni agli insegnanti: modalità di accesso all'ispettorato micologico

Prevenzione delle intossicazioni da funghi mediante l'aumento delle conoscenze della popolazione scolastica (e familiare come ricaduta) sulla pericolosità dei funghi, sulle difficoltà della determinazione e sulle possibilità di far determinare i funghi dall'Ispettorato Micologico

Programma, metodo, strumenti e verifica

Dopo una necessaria introduzione sulla figura ed i compiti del Veterinario Pubblico, si passerà ad affrontare gli aspetti legislativi e gli aspetti tecnici relativi al tema scelto con il Docente. Tali temi vengono modulati e proposti alla luce del target coinvolto. Gli incontri prevedono lezioni frontali con l'uso di tecniche di animazione varie e strumenti informatici per la visualizzazione di alcuni concetti

Figure professionali coinvolte

Ispettori Micologi e Dietiste dell'Area Alimenti S.C. SIAN ASLTO3

Formato

Valutazione di risultato a breve termine: test per gli insegnanti

Valutazione di risultato a medio termine: test per i ragazzi

Valutazione di impatto: numero di interventi richiesti per la determinazione delle specie fungine da persone che hanno saputo dell'ispettorato tramite il progetto, in modo diretto (insegnanti e ragazzi) o indiretto (famiglie, popolazione generale)

valutazione di gradimento: n di partecipanti, questionari di valutazione degli interventi

Note

Il corso si terrà nei locali dell'ASL o in quelli messi a disposizione dalla Scuola

Responsabili progetto

Alessio Vietti, Giovanna Paltrinieri, Lucia Bioletti – S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



LA SALUTE IN CASA

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 1° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

L'informazione e la sensibilizzazione della popolazione rispetto ai temi della sicurezza in ambiente domestico integrano la strategia di prevenzione degli incidenti domestici adottata a livello nazionale e regionale che prevede, quali azioni concrete, la promozione di occasioni opportune di contatto tra operatori sanitari e popolazione e attraverso la scuola.

In taluni casi l'obiettivo formativo è stato implementato con le tradizionali lezioni frontali che prevedono il coinvolgimento estemporaneo degli studenti mentre, in altre occasioni, è stata progettata una partecipazione più strutturata della classe prevedendo una prima fase di ricerca e di stesura di "poster di presentazione" da parte dei ragazzi e della successiva condivisione in aula di quanto elaborato con gli altri compagni e con gli operatori sanitari

Obiettivi

Fornire agli studenti strumenti conoscitivi utili per individuare le situazioni di pericolo in ambito domestico (informazioni e concetti).

Creare fra gli studenti una sensibilità, quantunque ancora generica e necessitante di successive elaborazioni, verso i temi generali della educazione alla salute, con l'obiettivo di informare e rendere consapevoli e quindi partecipi gli studenti della realizzazione della propria salute; favorire la riduzione degli infortuni domestici dei minori

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto didattico propone un percorso che si articola nei tre anni delle medie:

- classe prima, un intervento di un'ora con argomento *I traumi*,
- classe seconda: un'ora con argomento *Il gas*,
- classe terza: un'ora con argomento *I piccoli elettrodomestici*.

Per la programmazione è necessaria una riunione preliminare con l'insegnante Referente alla salute per definire i contenuti dell'intervento con gli studenti.

È auspicabile il coinvolgimento degli insegnanti di classe per i preventivi lavori di ricerca e/o i successivi approfondimenti sui temi trattati. Sarà fornito materiale didattico relativo alle tre aree tematiche. Gli argomenti proposti e le modalità operative saranno condivisi con le insegnanti e saranno, coerentemente con gli obiettivi prefissati, calibrati in funzione delle attività programmate e delle capacità delle singole classi

Figure professionali coinvolte

Tecnici della prevenzione del SISP

Materiale didattico fornito

Vengono fornite schede illustrative dei progetti e di guida per attività di ricerca e studio

Strumentazione utilizzata

Locali e strumenti per proiezione di slide e/o video messi a disposizione delle scuole

Formato

n. 30 edizioni in totale, massimo una unità oraria per ogni classe

E' previsto un incontro preliminare con le insegnanti di riferimento delle singole classi per la pianificazione e programmazione degli interventi richiesti

Note

Si richiede la disponibilità di un'aula adeguata e attrezzata di LIM o altri strumenti per la videoproiezione

Responsabile di progetto

Nicola Suma – S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)



Modalità di richiesta:

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



OPERAZIONE ANTIRISCHIO

A chi si rivolge

Scuole Primarie
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti / insegnanti

Premessa

Il presente progetto è tratto da un'attività sperimentale pluriennale condivisa tra gruppi docenti e esperti ASLTO3. Esso è stato, di anno in anno, continuamente aggiornato, ampliato e sviluppato nella sua struttura e nei contenuti, in collaborazione con i docenti delle rispettive scuole Primarie coinvolte nelle edizioni precedenti, con i Consigli d'Istituto e d'intesa con l'Associazione Vigili del Fuoco e Cittadini di Torino

Obiettivi

- Formazione, approfondimento teorico-pratico e predisposizione degli obiettivi comuni col personale docente delle scuole coinvolte nella realizzazione progettuale.
- Informazione agli alunni e facilitazione della comprensione dei meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti e non, dettati da eventi imprevedibili e sviluppo delle capacità del singolo alunno/a nell'individuazione e riconoscimento delle situazioni a rischio in ambito domestico e in situazioni scolastiche.
- Avviare cambiamenti sociali ed ambientali sensibilizzando il corpo docente ed il nucleo familiare nella responsabilità educativa in tema di sicurezza e vivibilità domestica e/o scolastica

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si articola in tre fasi:

- 1° fase: Formazione, approfondimento teorico-pratico e concertazione degli obiettivi comuni col personale docente delle scuole coinvolte.
- 2° fase: Formazione agli alunni da parte degli insegnanti durante l'anno scolastico, facilitazione della comprensione dei meccanismi di causa-effetto legati ai comportamenti, attraverso l'ausilio di 9 schede didattiche elaborate con l'animazione di personaggi-testimonial coinvolti nelle situazioni a rischio.
- 3° fase: verifica di gradimento dell'attività svolta.

Figure professionali coinvolte

Personale sanitario aziendale

Materiale didattico fornito

Ad ogni alunno verranno fornite le relative schede didattiche, da elaborare sia in ambito ludico che didattico.

Formato

Intervento formativo rivolto al personale docente di ogni Scuola Primaria, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico.

Note

L'incontro può essere svolto regolarmente in aula.

Responsabile di progetto:

Nicola Suma – S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

(già parte attiva in parecchi progetti di Prevenzione) ed il servizio proponente.

La scelta della tipologia di alunno è stata effettuata in considerazione della capacità del bambino a partire da questa età, di individuare gli oggetti potenzialmente pericolosi nell'uso improprio degli stessi e quindi il riconoscimento dei comportamenti a rischio



Modalità di richiesta:

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



AMORE, SESSO ED EMOZIONI... UN RACCONTO POSSIBILE

Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità attraverso un approccio interattivo/narrativo

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 2° grado

- Orbassano

Destinatari

Studenti

Premessa

La sessualità è parte dell'identità individuale, riguarda il corpo, le emozioni, i sentimenti, l'immagine di sé e i rapporti sociali. La sua evoluzione è complessa e influenzata anche dall'ambiente di vita, da cui possono provenire stimoli di diversa natura. Le/gli adolescenti, posti di fronte a messaggi massicci e contraddittori, possono sperimentare delle difficoltà nel processo di assunzione di una propria dimensione

sessuale, che scaturisca da una riflessione critica e non dall'adesione passiva a modelli esterni. In questo senso si intende proporre degli incontri con gli operatori dello Spazio/Consultorio Giovani allo scopo di costruire un dialogo di condivisione che possa andare oltre i momenti di attività in aula. Durante l'attività si perseguirà la finalità di alimentare il benessere, il dialogo fra pari e il senso critico su alcuni argomenti di seguito elencati

Obiettivi

I principali obiettivi del progetto sono relativi a migliorare le conoscenze e le competenze su:

- cambiamenti psico-fisici e loro impatto nelle relazioni tra pari, in famiglia e con l'adulto
- sviluppo affettivo e sessuale dell'individuo, alfabetizzazione emotiva
- strutturazione dell'identità sessuale: sesso biologico, identità di genere, ruolo di genere, orientamento sessuale
- piacere affettivo - sessuale
- contraccezione, malattie sessualmente trasmesse
- comportamenti salutari e comportamenti a rischio,
- servizi territoriali dedicati all'adolescente e utilizzo appropriato



Programma, metodo, strumenti e verifica

Sono previsti due incontri della durata di due unità orarie ciascuno, durante i quali si favorirà la massima partecipazione delle ragazze e dei ragazzi attraverso l'uso di tecniche interattive e di modalità di conduzione partecipata. Non è prevista la compresenza degli insegnanti in classe, per facilitare gli interventi delle/dei partecipanti. La verifica dei conseguenti accessi al Servizio, quali conseguenze dirette del processo promozionale, a oggi fa supporre che il metodo sia efficace e utile per promuovere benessere, salute e prevenire comportamenti a rischio durante l'adolescenza e l'età giovanile

Figure professionali coinvolte

Operatori dell'équipe multi-professionale dello Spazio Giovani di Orbassano

Materiale didattico fornito

Materiale informativo inerente la promozione della salute in adolescenza, la prevenzione dei comportamenti a rischio, la gamma dei servizi offerti dallo Spazio Giovani

Strumentazione utilizzata

Schede, questionari e giochi utili ad attivare riflessioni e scambi interattivi tra i partecipanti agli incontri in aula. È prevista la possibilità di approfondire eventuali argomenti che dovessero emergere effettuando l'intervento presso il Consultorio adolescenti/Spazio Giovani sulla base di accordi con gli Insegnanti di riferimento

Formato

2 incontri di 2 unità orarie col gruppo classe

Note

L'esperienza di questi anni dimostra come sia indispensabile far precedere alla presentazione del progetto, attraverso apposito catalogo, un incontro con i dirigenti scolastici e i referenti per l'educazione alla salute, al fine di presentare il percorso proposto

Responsabile di progetto

Dott.ssa Laura Ferrero – Consultorio Giovani – Orbassano

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



CONOSCENZA E CONTATTO CON I PUNTI GIOVANI DEL TERRITORIO

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 1° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti delle classi 3°

Premessa

Il progetto, ormai attivo da diversi anni, si propone di favorire la conoscenza dei Punti Giovani – servizi dedicati ad adolescenti e giovani dai 13 ai 21 anni, ove le/i giovani possono confrontarsi con operatori esperti e parlare di: sessualità, contraccezione, problemi ginecologici, emozioni, sentimenti, rapporti con gli amici, rapporti con i genitori, problemi di cuore, identità personale.

L'intervento nelle classi rappresenta uno strumento importante nello sviluppo di una maggior consapevolezza, all'interno della comunità giovanile, dell'esistenza di una rete di luoghi appositamente dedicati e autonomamente fruibili. La possibilità di

accedere ai Punti Giovani contrasta il senso di isolamento e solitudine nel quale la/il giovane potrebbe trovarsi e favorisce la percezione che sussistano varie opzioni e risorse per affrontare le fisiologiche sfide evolutive di questa fase del ciclo di vita.

L'esperienza di questi anni ha dimostrato come una relazione diretta tra operatori di questi servizi e gli studenti agevoli il contatto con i Punti Giovani e la percezione che tali servizi costituiscano una risorsa nel far fronte ai compiti di sviluppo specifici dell'adolescenza.

La modalità di lavoro è caratterizzata da attività interattive e partecipate

Obiettivo

Promuovere l'accesso ai Punti Giovani da parte della popolazione adolescenziale
Favorire la conoscenza delle funzioni e attività dei Punti-Giovani

Figure professionali coinvolte

Operatori dell'équipe multi professionale del Punto Giovani.

Materiale didattico fornito

Depliant illustrativi dei Punti Giovani

Strumentazione utilizzata

Materiale vario adatto alla realizzazione di attività attraverso lavori di gruppo: Percorsi guidati - Parole crociate – Bersaglio - Schemi – ecc.

Formato

1 incontro di 1 unità oraria (50 /60 minuti). E' anche prevista la possibilità di organizzare uno o più incontri presso il Punto Giovani del territorio, per approfondire eventuali argomenti emersi nell'incontro o di particolare interesse delle ragazze e dei ragazzi.

Eventuali richieste di approfondimenti sono da concordare classe per classe. Essi si svolgeranno c/o le sedi dei Punti Giovani.

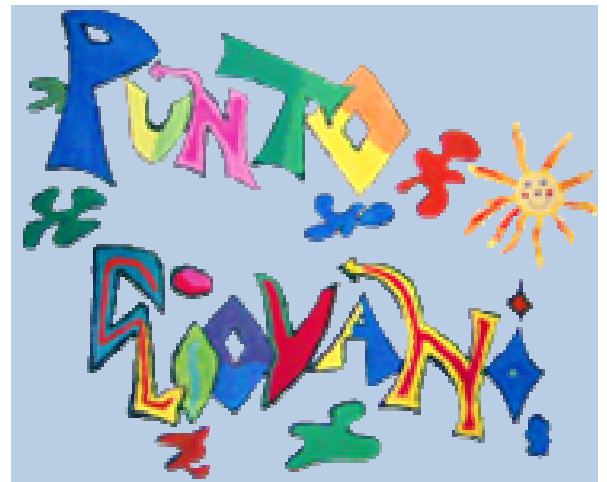
Il P.G. di Giaveno propone il gioco dell'oca che necessita di 2 unità didattiche.

Note

Disponibilità spazio idoneo per incontro.

Responsabili progetto

Operatori dei Punti Giovani / Referenti Promozione della salute dei Distretti ASL TO3



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



GIOCHIAMO CON LE EMOZIONI

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 1° grado
• Giaveno

Destinatari

Studenti delle classi 3^e, Genitori, Insegnanti

Premessa

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Enti territoriali che quotidianamente si trovano a lavorare con i minori: l'ASL TO3 con il Consultorio Adolescenti, la Città di Giaveno, l'Istituto Maria Ausiliatrice, l'Istituto Gonin e l'Associazione AGESC (genitori) che, unendo le proprie risorse ed in base alle rispettive esperienze e competenze, cercano di rispondere ai bisogni individuati come prioritari per

l'età adolescenziale, età particolarmente complessa per i cambiamenti repentini che coinvolgono i ragazzi a livello fisico e psicologico. Il progetto, proposto lo scorso anno in via sperimentale per gli alunni delle Scuole Secondarie di 1° Grado "F. Gonin" e "Coazze" e l'Istituto Professionale "Casa di Carità Arti e Mestieri" è rivolto a tutte le scuole del territorio del Distretto Sanitario di Giaveno.

Obiettivi

- Riflettere sull'importanza del riconoscimento delle emozioni in modo da saperle gestire ed evitare comportamenti potenzialmente pericolosi
- Promuovere la conoscenza di sé e di sé in relazione all'altro
- Prevenire situazioni di disagio
- Promuovere la conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio Adolescenti presente sul territorio

Programma, metodo, strumenti e verifica

Interventi in classe che gestiscono la riflessione sul tema delle emozioni e della sessualità. Il progetto prevede due percorsi paralleli, uno per studenti e uno per famiglie, basati sul protagonismo attivo dei partecipanti. Il percorso per i ragazzi aiuta a riconoscere le proprie emozioni, diventare più capaci di gestire le relazioni affettive con i coetanei e gli adulti di riferimento. Il percorso per i genitori aiuta ad accrescere consapevolezza e capacità per poter meglio affrontare le tematiche con i propri figli. Prevista una verifica del gradimento con la partecipazione attiva dei partecipanti



Figure professionali coinvolte

Educatore, Psicologo, Sessuologo

Strumentazione utilizzata

Cartelloni, pennarelli, lavagna a fogli girevoli

Formato:

- 1 incontro di 1 ora di presentazione dell'iniziativa con insegnanti di riferimento e genitori della classe interessata
- 3 incontri di 2 ore ciascuno con i ragazzi e senza la presenza degli insegnanti (6 ore)
- 1 incontro conclusivo di 1 ora con gli insegnanti di riferimento e i genitori delle classi interessate

Responsabile di progetto

Luisa Gabutti - Consultorio giovani

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute





IL BUON CIBO

filo conduttore per la salute
salvaguardia dell'ambiente e
superamento delle disuguaglianze

PARTECIPAZIONE/CITTADINANZA

A chi si rivolge

Scuole Primarie e Secondarie 1° e 2° grado
• Pinerolese

Destinatari

Studenti / Insegnanti

Premessa

Promuovere il "buon" cibo, buono sotto tutti i punti di vista, non solo organolettico ma che rispetti i parametri della sicurezza alimentare, dell'efficacia nutrizionale, dell'eticità e della lotta allo spreco, tenendo in

considerazione le differenze culturali ed etniche. Il buon cibo come mezzo di integrazione e di conoscenza reciproca. Si potranno scegliere percorsi diversificati in base all'argomento di maggiore interesse e dell'età dei propri studenti

Obiettivi

Sensibilizzare gli insegnanti sulle tematiche proposte; rendere gli alunni consapevoli delle scelte alimentari

Programma, metodo, strumenti e verifica

è possibile scegliere tra i seguenti moduli:

- **Storia di Mazengo, un bambino del Sud del mondo.** (scuola primaria): racconto sulla vita di un bambino africano e confronto con la vita di un bambino occidentale. Ulteriore momento di riflessione sull'accessibilità alle risorse alimentari attraverso l'esperienza della **Merenda iniqua**.
- **Nuovi stili di vita.** (classe V primaria, secondaria I° e II° grado). Per superare le disuguaglianze presenti nel mondo e creare comunità più coese adottiamo nuovi stili di vita. Miglioriamo i rapporti con le persone. Sobrietà nei rapporti con le cose.
- **Notizie al TG.** (scuole primaria classi IV° e V° e scuole secondarie di 1° e 2° grado): creazione, attraverso mini redazioni di un Telegiornale virtuale, con immagini e didascalie da trasmettere e relativo dibattito a partire dalle notizie e stereotipi/pregiudizi trasmessi.
- **I determinanti socio-economici della salute dell'uomo.** (Scuole secondaria di 2° grado): attraverso la proiezione di un grafico animato si discuterà delle differenze economiche tra Nord e Sud del mondo e dei determinanti della salute, con particolare enfasi sulla salvaguardia delle risorse alimentari e ambientali.
- **Nord e Sud del mondo tra povertà, avidità e deterioramento ambientale.** (Secondaria di 1° e 2° grado): proiezione di una complessa rete di interazione tra Nord e Sud del mondo che portano all'accumulo di ricchezze nel Nord con progressivo impoverimento del Sud e deterioramento ambientale globale. Previsto lavoro in piccoli gruppi sul consumo eccessivo di alcune risorse.
- **Cooperanti allo sbaraglio.** (Scuole secondarie di 2° grado): simulazione di un gruppo di lavoro di una ONG per sviluppare un progetto di cooperazione in un inesistente e poverissimo Stato dell'Africa su sanità, agricoltura e salubrità dell'acqua. Un role playing che illustra la cooperazione allo sviluppo anche come possibile futuro sbocco lavorativo e/o volontariato per gli studenti.
- **Emigriamo in Europa.**(scuole secondarie di 1° e 2° grado): un gioco dell'oca con 4 percorsi dall'Africa sub-sahariana all'Italia per sperimentare gli imprevisti che i giovani africani incontrano nel loro viaggio e capire cosa li spinge ad effettuarlo.
- **Bangladesh** (scuole primaria e secondaria): cenni storico-geografici, sistema delle caste e problemi sociali. Focus sul problema acqua: i pukur, l'arsenico, alluvioni e raccolti. Video e immagini e successive riflessioni sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile.

Figure professionali coinvolte

operatrice SIAN, volontari delle associazioni coinvolte

Strumentazione utilizzata

proiezione di slide e filmati, lavori in piccoli gruppi/ role playing

Formato

incontri di 2 ore per ciascun modulo scelto

Note

nessuna spesa viva a carico della scuola. Materiale di consumo a carico delle Associazioni di volontariato

Responsabile di progetto

Susanna Spagna - S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



PORGI UNA MANO, QUALCUNO HA BISOGNO DI TE

A chi si rivolge

Scuola secondarie 2° grado
 • di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti classi 5°

Premessa

Con DGR n. 28-27677 del 28/6/1999 si è attivato in Piemonte il progetto regionale "Porgi una mano qualcuno ha bisogno di te", programma rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado finalizzato a sensibilizzare ed incentivare il numero dei donatori di

sangue e midollo osseo. Tale progetto, tutt'ora attivo, vede la collaborazione di numerosi enti ed attori: volontari del settore (ADMO, FIDAS, CABS e AVIS) e Referenti di progetto, individuati dalle singole ASL tra i medici dei servizi trasfusionali ed i Referenti per promozione della salute

Obiettivi

Sensibilizzazione degli studenti alla donazione di sangue, di midollo osseo e di organi

Programma, metodo, strumenti e verifica

Attraverso la proiezione d'un filmato inerente alcune situazioni d'attuale interesse, l'intervento si pone come momento di riflessione nel processo di elaborazione dei valori personali e come aiuto alla crescita di cittadini partecipi ed attenti al prossimo ed ai suoi bisogni. Esso viene sviluppato col la presenza degli operatori delle varie Associazioni operanti nel settore, dedicando spazio al commento delle immagini viste ed alla discussione delle tematiche trattate

Figure professionali coinvolte

Assistenti sanitari ed operatori sanitari dei rispettivi Distretti ASL TO3 ed ospedalieri - ADMO – AVIS – FIDAS – altri operatori del settore

Materiale didattico fornito

Per ogni incontro verranno forniti depliant illustrativi per ogni singolo partecipante, le locandine dell'evento da esporre nel locale ed una copia del modulo della dichiarazione di volontà nell'adesione alla donazione organi



Strumentazione utilizzata

Supporto informatico e videoproiettore o lavagna LIM

Formato

Incontro di 2 unità orarie per classi accorpate

Note e richieste da parte del servizio erogante

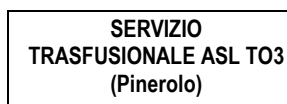
L'incontro può essere svolto in cicli di interclasse (max 2 classi congiunte)

Responsabili progetto

Referenti per l'Educazione alla Salute dei rispettivi Distretti aziendali dell'ASL TO3

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
 pagina aziendale Promozione della salute



PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO PER LO SVILUPPO DI UNA COMUNITA' EDUCATIVA

A chi si rivolge

Scuole Primarie e Secondarie 1° grado
 • Villarbasse

Destinatari

Studenti, Insegnanti, Genitori, Enti,
 Associazioni
 Insegnanti di altri Istituti Comprensivi che
 hanno partecipato al corso nell'A.S. 2017/18

Premessa

Il progetto è la prosecuzione di un percorso formativo sviluppato in modo partecipativo nello scorso anno scolastico. Si propone la realizzazione di un secondo anno di formazione per gli insegnanti a cui si affiancano momenti di confronto con i genitori, gli studenti e tutti gli enti e le associazioni del territorio che contribuiscono alla crescita dei ragazzi di Villarbasse.

Il percorso è aperto agli insegnanti che hanno già partecipato al primo anno di corso.

Il progetto è sviluppato in coprogettazione tra Scuola, ASL TO3, CISA, Comune e Associazioni di Villarbasse

Obiettivi

Sviluppare competenze e abilità che fanno parte del concetto d'intelligenza emotiva, ovvero di regolazione emotiva associata a benessere psicologico e soddisfazione per la vita. Il percorso è finalizzato a promuovere abilità quali diventare più sicuri di se stessi, più costruttivi nell'affrontare i problemi, più collaborativi con gli altri e al tempo stesso più capaci di difendersi da prepotenze e ingiustizie

Programma, metodo, strumenti e verifica

Si intende promuovere un percorso partecipato sul tema del Benessere psicologico di adulti e ragazzi nella scuola, avvalendosi della dispensa predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità dal titolo

Promozione del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva a scuola, utile sia per gli adulti sia per i ragazzi

Materiale didattico

Il documento è disponibile on line al link

http://www.iss.it/binary/publ/cont/dispensa_scuola_15_1.pdf (ultima visita: 05/06/2018)

Formato

12 ore di formazione con gli insegnanti; 3 incontri di 2 ore per i genitori

Note

Gli insegnanti che aderiscono si impegnano a completare l'intero percorso, utile ai fini della formazione permanente del docente.

Responsabili progetto

Carlo Anselmi (CISA), Alda Cosola, Natalina Putzolu, (Promozione della Salute ASL TO3), Francesca Sgarrella (Dirigente I.C. Gozzano- Rivoli)

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
 pagina aziendale Promozione della salute



PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

A chi si rivolge

Scuole secondarie 2° grado
• Pinerolese, Valle di Susa

Destinatari

Studenti e Studentesse del triennio

Premessa

Il Centro Antiviolenza Svolta donna opera sul territorio con diverse iniziative volte al contrasto della violenza di genere. Da alcuni anni il gruppo scuola dell'Associazione interviene negli Istituti Scolastici attraverso attività mirate all'informazione ed alla prevenzione del fenomeno

Obiettivi

- L'educazione alla buona qualità delle relazioni interpersonali tra pari
- L'educazione alla comprensione e valorizzazione delle differenze di genere
- Il contrasto alla violenza contro le donne

Programma, metodo, strumenti e verifica

Dopo un'introduzione di carattere informativo sulle attività del Centro Antiviolenza si lascia spazio ad attività interattive in cui la classe viene invitata a discutere sulle tipologie di violenza esistenti, sugli elementi che la favoriscono, sulle sue conseguenze. In particolare si guida la riflessione verso l'analisi dei rapporti interpersonali, sui ruoli e gli stereotipi di genere, che portano a relazioni tra uomini e donne non equilibrate, e sulle conseguenti discriminazioni che svantaggiano sia gli uni che le altre. Una tale cultura di genere favorisce la violenza nelle sue diverse forme.

L'attività si svolge attraverso:

- analisi di brevi video;
 - brainstorming;
 - lavori a piccoli gruppi;
 - giochi di ruolo;
 - restituzione e discussione per informare e approfondire il tema proposto e le questioni emerse in classe.
- Su richiesta viene organizzato un incontro con un'avvocata per affrontare in particolare gli aspetti giuridici

Figure professionali coinvolte

Volontarie del Centro Antiviolenza Svolta Donna

Materiale didattico fornito

- Materiale informativo sull'attività del Centro Antiviolenza;
- presentazione in formato elettronico sulle forme di violenza;
- indicazioni bibliografiche e sitografiche

Strumentazione utilizzata

Aula LIM o aula attrezzata per videoproiezioni, presentazione con slide

Formato

- n° 1 incontro di due ore, più i contatti con l'insegnante per condividere l'impostazione dell'intervento (via mail o telefono)
- n° 1 ulteriore incontro di due ore con l'avvocata (su richiesta)

Note

Gli incontri sono rivolti preferibilmente a due classi abbinata. Gli incontri con l'avvocata prevedono la partecipazione di due o più classi.

Su specifica richiesta dell'insegnante sarà possibile impostare i contenuti dell'intervento in base a esigenze specifiche. Le adesioni al progetto verranno accettate fino ad un numero massimo di 20

Responsabili progetto

Maurizia Manassero, Bianca Pontillo – Associazione Onlus Svolta Donna

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



"TI CONOSCO SO CHI SEI"

PARTECIPAZIONE/CITTADINANZA

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 1° e 2° grado

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

- Studenti classi 3° (Scuole Secondarie 1° grado)
- Studenti Scuole Secondarie 2° grado

Premessa

Dal 2011 la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli promuove e realizza numerosi progetti di accoglienza e supporto a **richiedenti asilo e rifugiati** in collaborazione con lo "SPRAR", le Prefetture competenti e di altri soggetti dell'associazionismo e del privato sociale. Ad oggi la Diaconia Valdese accoglie in Italia circa 500 richiedenti asilo e rifugiati. Come esseri umani il nostro primo dovere verso le persone che quotidianamente mettono a rischio la loro

vita per raggiungere i territori nei quali risiediamo è quello di conoscerle, di chiederci da dove vengano, perché abbiano lasciato tutto, perché si mettano nelle mani di trafficanti senza scrupoli e rischino la loro vita per scappare, cosa accade loro quando arrivano in Italia o in altri paesi Europei. Si rendono urgenti l'incontro, lo scambio, la conoscenza, volti ad umanizzare le immagini che quotidianamente vengono diffuse dai mass - media

Obiettivi

(In)formare gli studenti sui fenomeni migratori che hanno interessato l'Italia e l'Europa negli ultimi anni, con focus sul sistema di accoglienza dei Richiedenti asilo e rifugiati

Programma, metodo, strumenti e verifica

Istituti Primari e Secondari di Primo grado

Attraverso la realizzazione di attività creative, giochi di ruolo e narrazioni di fiabe, ciascun alunno sarà portato ad avvicinarsi e comprendere le culture "altre", le ragioni che spingono le persone a migrare e le difficoltà intrinseche legate ai percorsi di integrazione socio-culturale. La realizzazione di queste attività prevede il coinvolgimento diretto di richiedenti asilo e /o rifugiati accolti dal Servizio Migranti della Diaconia Valdese; questo favorisce il percorso di decostruzione di luoghi comuni, diffidenze e scarsa conoscenza dell'"altro"

Istituti Secondari di Secondo grado:

Dopo un momento di formazione frontale sulla realtà della migrazione forzata e sul funzionamento del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo in Italia, sarà dato spazio al dibattito e alla discussione. L'attività di sensibilizzazione si concentrerà su aspetti teorici e normativi dell'accoglienza per poi approfondire gli aspetti relazionali e sociali del fenomeno migratorio in Italia

Figure professionali coinvolte

Operatori del Servizio Migranti e ove possibile un beneficiario accolto all'interno del progetto di accoglienza della Diaconia Valdese

Formato

Un incontro di un'ora a classe per Istituti primari

Un incontro di due ore a classe per Istituti Secondari di Primo e Secondo grado

Note

Prenotazione degli interventi, in accordo con il docente Referente di progetto, **entro il 1 dicembre**.

Saranno accolte un massimo complessivo di n. 30 classi. In caso di richieste superiori al numero di posti disponibili , queste verranno assegnate in ordine di graduatoria.

Aula capiente idonea alla realizzazione degli incontri . L'Ente erogante si occuperà di fornire agli studenti i materiali necessari allo svolgimento del progetto

Responsabili progetto

Susanna D'Amore (coordinatrice organizzativa Area Scuole) Diaconia Valdese

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



WELCOME

PER UNA SCUOLA INCLUSIVA CONTRO IL BULLISMO OMOTRANSFOBICO

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 2° grado
• Pinerolo

Destinatari

Studenti / Insegnanti

Premessa

Il Gruppo Welcome nasce nel settembre del 2012 all'interno del Liceo Porporato, sul modello delle alleanze presenti nelle scuole americane: ovvero gruppi aperti di studenti e insegnanti, etero e omosessuali, allo scopo di prevenire e combattere gli episodi di omotransfobia.

Le ragazze e i ragazzi del gruppo raccontano ai coetanei la propria esperienza di persone omosessuali

e forniscono informazioni corrette su orientamento sessuale e identità di genere, contro stereotipi e pregiudizi.

Il gruppo propone la sua esperienza, ritenendo infatti che l'incontro diretto con persone della stessa età favorisca il confronto, accenda l'interesse e rafforzi la capacità di mettersi in relazione considerando il punto di vista degli altri interlocutori

Obiettivi

- Informare e sensibilizzare su temi dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale.
- Fornire informazioni corrette sull'identità sessuale e la realtà Lgbt.
- Educare contro stereotipi, pregiudizi e discriminazioni.
- Riconoscere e combattere il bullismo, in particolare omotransfobico.
- Fornire strumenti utili alle/agli insegnanti per realizzare attività a carattere educativo e didattico nelle classi.
- Rafforzare l'immagine di una scuola inclusiva che integra, valorizza e rispetta tutte le diversità.
- Prevenire atti di omotransfobia ed intervenire qualora si manifestassero con un adeguato supporto educativo e didattico.
- Proporre strategie per creare all'interno della scuola un clima accogliente nei confronti di studentesse e studenti gay, lesbiche, bisessuali e transgender che attraversano con disagio un momento della loro crescita

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma sarà adattato alle specifiche necessità delle classi aderenti e concordato con i docenti. I contenuti saranno trasmessi tramite la modalità peer-to-peer con lezioni partecipate, attività di gruppo e giochi di ruolo; la peer education è uno strumento efficace, in cui le lezioni sono tenute da adolescenti opportunamente formati.

I questionari anonimi somministrati all'inizio e alla fine del percorso, insieme al lavoro svolto in accordo con gli insegnanti e la produzione di elaborati permetteranno di valutare l'impatto educativo dell'iniziativa in termini di conoscenza del tema, sensibilizzazione e mutamento di eventuali atteggiamenti problematici, inizialmente presenti

Figure professionali coinvolte

Componenti del gruppo Welcome che condurranno gli incontri e gli insegnanti delle scuole interessate

Materiale didattico fornito

Schede informative per le attività di gruppo

Strumentazione utilizzata

E' richiesto l'uso della lavagna multimediale

Formato

Ogni intervento per classe si compone di due incontri di due ore ciascuno. La disponibilità è per un massimo di 4 interventi da svolgere nelle scuole secondarie di 2° grado di Pinerolo e Orbassano.

Note

Le date verranno definite in accordo con gli insegnanti e la disponibilità dei componenti del gruppo

Responsabili progetto

Prof.ssa Maura Traina / Rossella Sappè Referente Distrettuale per la Promozione della Salute

**Modalità di richiesta**

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



COMPORAMENTI PROTETTIVI

ADULTI INFORMATI SUI FATTI

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 1° e 2° grado
Centri di Formazione Professionale

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Insegnanti / Genitori

Premessa:

Si tratta di un intervento informativo sui comportamenti che possono divenire additivi quali, ad esempio, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, gioco d'azzardo

Obiettivi

- creare uno spazio di riflessione per insegnanti e genitori sugli stili di vita degli adolescenti, in particolare sui comportamenti a rischio connessi al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali ed al gioco d'azzardo
- fornire informazioni corrette sulle caratteristiche e gli effetti delle principali sostanze psicoattive utilizzate dalla popolazione giovanile e sui rischi nell'avvicinamento degli adolescenti al gioco d'azzardo
- individuare precocemente i fattori di rischio osservabili in merito a questi comportamenti
- creare una rete tra scuola e Dipartimento Patologia delle Dipendenze per il supporto e la supervisione degli insegnanti che si trovano a gestire situazioni di difficoltà con studenti che abbiano mostrato comportamenti problematici di questo tipo
- fornire materiali, sitografia, bibliografia per promuovere l'apprendimento in rete e l'auto aggiornamento

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto si avvale di incontri per genitori ed insegnanti attraverso lezioni frontali e moduli più interattivi, tenuti da operatori del Dipartimento Patologia delle Dipendenze, organizzati in modo da stimolare e promuovere l'auto apprendimento e l'auto aggiornamento in rete, per cui, a tal fine verranno forniti materiali, sitografie e bibliografie relativi ai temi trattati

Figure professionali coinvolte

Medico, psicologo, educatore professionale

Materiale didattico fornito

Dispense e bibliografia

Formato

Un incontro di due ore per ogni argomento individuato

Note

La sede di svolgimento potrà essere l'Istituto richiedente o uno degli istituti richiedenti oppure un locale dell'ASLTO3. Per gli interventi svolti presso la sede ASL non sono richieste attrezzature. Per gli interventi svolti presso le scuole si richiede PC con videoproiettore e lavagna a fogli mobili

Responsabili progetto

Silvia Monge, Bruna Priotto. Attività di Promozione della Salute e Limitazione dei rischi S.C. Ser.D



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



ATTIVE COMPAGNIE

A chi si rivolge

Scuole secondarie 2° grado

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

Il progetto è attivo dall'anno scolastico 2011/12. Per l'anno scolastico 2018/19 si prevede l'implementazione dell'attività attraverso il reclutamento di nuovi peer e attraverso il coinvolgimento di peer già formati. Il progetto è volto a sostenere la prevenzione e

la limitazione dei rischi legati all'uso di sostanze psicoattive sia legali che illegali, oltre che alla messa in atto di comportamenti additivi senza sostanza. L'intero progetto si avvale della metodologia della peer education con l'obiettivo di promuovere l'adozione di condotte di prevenzione nei confronti dei rischi sopra menzionati

Obiettivi

Prevenzione secondaria e limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali e di altri comportamenti additivi senza sostanza, attraverso interventi di peer education al fine di favorire l'adozione di condotte di protezione

Programma, metodo, strumenti e verifica:

SELEZIONE PEER: attraverso metodologie attive/partecipative proposte nelle varie classi e concordate con i referenti per l'educazione alla salute verranno selezionati i candidati peer nelle classi terze e quarte. E' previsto un percorso senior per le classi quinte.

FORMAZIONE: La formazione dei peer, a cura degli educatori, si avvarrà di una metodologia attiva, partecipata, diretta a stimolare il protagonismo e sarà indirizzata sui seguenti ambiti: processi e dinamica di gruppo, life skills, prevenzione secondaria e limitazione dei rischi. Il gruppo dei peer si radunerà con gli educatori in un incontro al mese di 4 ore ciascuno. E' inoltre previsto un incontro seminariale di approfondimento, a livello interistituzionale, su tematiche individuate dai peer

DEFINIZIONE DELLO SLOGAN/CLAIM: Tutti i percorsi peer di tutte le scuole coinvolte avranno lo stesso slogan/claim, che in una parola o breve frase ad effetto, sappia tradurre gli elementi fondanti e l'idea stessa che sta alla base della limitazione dei rischi e della prevenzione.

DEFINIZIONE AMBITO D'INTERVENTO: I gruppi di peer, con la collaborazione e il coinvolgimento dei compagni e degli insegnanti, dovranno definire con chiarezza quali temi e quali elementi di prevenzione e di limitazione dei rischi diffondere nella loro scuola.

PROGETTAZIONE INTERVENTO: I peer definiranno le modalità e le strategie con le quali diffondere le informazioni ai compagni e a tutta la scuola.

EROGAZIONE DELL'INTERVENTO: Verranno svolte le attività e iniziative progettate.

Figure professionali coinvolte

Educatori professionali dell'impresa appaltatrice esecutrice del progetto, psicologi ed educatori professionali esperti Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASLTO3

Materiale didattico fornito

Il progetto prevede la produzione, in collaborazione con i peer educators, di materiale di diffusione di informazioni quali poster, volantini, materiale audio/video o altro

Strumentazione utilizzata

PC con videoproiettore, diapositive, lavagna a fogli mobili

Note

Incontri di progettazione e verifica periodici, insegnante referente del progetto, disponibilità di locali idonei allo svolgimento delle attività

Responsabili progetto

Silvia Monge, Bruna Priotto, Luciana Monte. Attività di Promozione della Salute e Limitazione dei rischi S.C. Ser.D

Modalità di richiesta:

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



IT'S COMPLICATED, GIOVANI AL TEMPO DEL WEB

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 2° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Insegnanti / Genitori

Premessa

Le nuove tecnologie sono parte integrante della vita di un adolescente. I social media, le app di instant messaging e i videogame stanno modificando il modo con cui i ragazzi si relazionano tra di loro e occupano il loro tempo.

In particolare, all'interno del progetto, verrà posta attenzione al ruolo che queste nuove tecnologie svolgono nell'esperienza di vita di un ragazzo per poter mettere in luce le difficoltà che si incontrano nel dover gestire queste identità sospese. Condivisioni improprie, messa in comune di materiale personale come fotografie o dati sensibili, insulti e prese in giro sui gruppi whatsapp, fatica a limitare il tempo dentro ad un videogame, evidenziano le difficoltà dei ragazzi nella gestione delle loro reti sociali "virtuali".

Obiettivi

- Far emergere le modalità con cui i ragazzi vivono le loro relazioni attraverso i social media e le app di instant messaging (come WhatsApp);
- identificare le eventuali situazioni di sofferenza legate ad un utilizzo improprio dei social media e dei video game;
- individuare le situazioni a rischio di ritiro sociale (hikikomori);
- portare i ragazzi a sviluppare un pensiero critico sulle modalità con cui usano i social media e i video game;
- fornire agli insegnanti strumenti per poter trattare questi argomenti all'interno della classe;
- far conoscere ad insegnanti e genitori le modalità con cui i ragazzi usano le nuove tecnologie;
- fornire agli adulti educatori informazioni per poter individuare precocemente segnali di allarme .
- offrire uno spazio di confronto e supporto tra genitori

Programma, metodo, strumenti e verifica

Verranno organizzati 5 incontri laboratoriali con i ragazzi all'interno della classe. Sarà possibile costruire uno strumento che aiuti ad esplorare l'argomento e a stimolarne la ricaduta informativa in tutto l'istituto (coinvolgendo anche le classi che non sono principali fruitori degli incontri). Agli studenti verrà poi chiesto di "intervistare" gli altri studenti della scuola, moltiplicando la sensibilizzazione in tutta la scuola su questi argomenti.

E' previsto un ciclo di incontri di formazione rivolti ai docenti (3 incontri della durata di 2 ore) ed un ciclo di formazione-informazione-supporto per genitori (2/3 incontri della durata di 2 ore).

Gli incontri hanno tutti una metodologia attiva e si interviene sulle dinamiche reali e virtuali del gruppo classe e sulle relazioni intergenerazionali. Al termine degli incontri si provvederà alla rilevazione del gradimento delle attività svolte.

Figure professionali coinvolte

Psicologo psicoterapeuta esperto, educatore professionale esperto

Materiale didattico fornito

Produzione di materiale cartaceo e multimediale

Strumentazione utilizzata

Materiale cartaceo, questionari, pc e proiettori

Formato

Incontri di progettazione e verifica periodica, insegnante referente del progetto, laboratoria firmata dai genitori

Responsabili progetto

Francesca Pavan (Cooperativa Terra Mia), Paola Natta e Silvia Rosina (S.C. Ser.D ASL TO3)

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



LIMITI DI SICUREZZA

Sperimentazione
(prima annualità)

COMPORAMENTI PROTETTIVI

A chi si rivolge

Centri di Formazione Professionale
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti / Insegnanti

Obiettivi

- Accrescere la conoscenza dei rischi d'infortunio sul lavoro connessi al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali
- Aumentare le informazioni corrette rispetto alla normativa vigente sulle sostanze psicoattive, sui rischi connessi alla guida e al lavoro in stato di ebbrezza, conseguenze anche indirette sulla professionalità connesse all'uso di sostanze
- Rinforzare comportamenti salutari e "sicuri" per mezzo di una comunicazione tra pari
- Rinforzare messaggi coerenti e salutari da parte degli adulti di riferimento (insegnanti) attraverso la sensibilizzazione sulle medesime tematiche dei destinatari intermedi
- Accrescere il senso di autoefficacia e la consapevolezza sulle strategie relative alla propria e altrui salute/sicurezza

Programma, metodo, strumenti e verifica

L'intervento è il risultato della combinazione di due metodologie (peer education e moltiplicazione dell'azione preventiva). La "moltiplicazione dell'azione preventiva" da parte di insegnanti viene proposta in via sperimentale in forma non esclusiva, bensì in affiancamento ai peer, nel ruolo di facilitatori ai ragazzi senza perdere l'efficacia e la particolarità di una comunicazione orizzontale tra pari. Il programma prevede il reclutamento di un gruppo misto di ragazzi e di insegnanti che partecipano ad un percorso di formazione (4 incontri). Essi, nella seconda parte dell'anno scolastico, gestiscono attività di ricaduta sui ragazzi appartenenti alla propria classe in orario curricolare. Per una valutazione dell'intervento è prevista la somministrazione di un questionario pre/post intervento



Figure professionali coinvolte

Psicologo, tecnico della prevenzione, assistente sociale o educatore professionale

Materiale didattico fornito

Materiali video, schede role-playing e attività di gruppo

Strumentazione utilizzata

Lezioni frontali, lavori in sottogruppo, laboratori esperienziali, role-playing, visione video

Formato

Formazione peer educators e moltiplicatori dell'azione preventiva: 4 incontri di 2,5 ore
Intervento nelle classi: almeno 1 incontro di 2 ore gestito da studenti e insegnanti formati

Note

Per gli incontri formativi presso sedi ASL non sono richieste attrezzature. Per gli incontri in classe si richiede PC e videoproiettore o LIM

Responsabili progetto

Silvia Monge, Bruna Priotto, Luciana Monte. Attività di Promozione della Salute e Limitazione dei rischi S.C. Ser.D Nicola Suma – S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute





COMPORAMENTI PROTETTIVI

MEDIAMENTE

Educare le life skill nella scuola

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 1° e 2° grado

- Distretto Area Metropolitana Sud

Destinatari

Studenti (tra i 12 e 16 anni)

Premessa

“Mediamente” è un progetto Life Skills & Media Education attivato dal C.I.di S. (Consorzio Intercomunale di Servizi), nell’ambito del Servizio Lavoro di Strada e gestito dalla Cooperativa sociale “Esserci”.

Utilizzando una metodologia interattiva, si promuove il potenziamento delle life skills dei destinatari, attraverso un percorso di approccio, e di sperimentazione dei principali media utilizzati dagli adolescenti



Obiettivi

Potenziare le life skills ed educare i ragazzi ad un consumo consapevole e responsabile dei media.

Programma, metodo, strumenti e verifica

L’intervento si svolge mediante cicli di incontri in aula, educatori professionali. Ogni ciclo si compone di un totale di 6 ore per classe, diviso in tre incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Gli incontri si articolano in diversi livelli:

- Livello alfabetico finalizzato ad una maggiore comprensione dei media (TV, cinema, web).
- Livello critico volto a stimolare la riflessione e l’analisi sui contenuti.
- Livello ludico espressivo attraverso la sperimentazione di applicazioni o software

Figure professionali coinvolte

Educatori professionali della Cooperativa Esserci Torino

Materiale didattico fornito

Questionario di valutazione ex ante ed ex post, di soddisfazioni per gli studenti, report di valutazione finale per gli insegnanti

Strumentazione utilizzata

Lim, materiale audio e video, schede di lavoro, cellulare/smartphone

Formato

Il progetto è strutturato in tre incontri per classe, durata di 2 ore per ciascun incontro. A questi si aggiungono un incontro di presentazione iniziale con gli insegnanti ed uno finale di valutazione

Note

Presenza in aula di Lavagna LIM, autorizzazione affinché i Ragazzi possano utilizzare il cellulare/smartphone in aula durante il progetto

Responsabile di progetto

Fabrizio Daffara, Emiliano Vasta

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionealute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



COMPORTAMENTI PROTETTIVI

OGGI CHE FAI ? Promozione di competenze trasversali

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 2° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti (15-18 anni)

Premessa

Il progetto "Oggi che fai?" si colloca all'interno di iniziative a favore della prevenzione di comportamenti aggressivi e violenti, a partire dalla assunzione di responsabilità individuale e di gruppo della qualità delle relazioni interpersonali e del clima affettivo-relazionale all'interno del proprio contesto scolastico. Le relazioni negative con i propri pari so-

no, infatti, uno dei principali fattori stressanti in adolescenza e dunque si connotano come un fattore di rischio per lo sviluppo e il benessere psico-fisico del ragazzo. "Oggi che fai?" vuole essere un'occasione per sensibilizzarne il contesto scolastico e per incrementare, nei ragazzi, l'acquisizione di competenze comunicative e interpersonali innovative ed efficaci

Obiettivi

Il progetto di promozione della salute "Oggi che fai?" è finalizzato alla promozione di competenze trasversali negli adolescenti per la prevenzione di comportamenti aggressivi messi in atto contro di sé ed altri

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto è triennale e utilizza la metodologia della Peer education:

1. Primo anno: formazione di Peer educator delle classi seconde delle Scuole secondarie di secondo grado, tramite esercitazioni finalizzate allo sviluppo di capacità di comunicazione assertiva, mediazione e negoziazione efficaci da parte di operatori dell'ASL TO3.
2. Secondo anno: i Peer educator frequentanti le classi terze si sperimentano nella progettazione e concretizzazione di interventi per gli studenti delle classi prime del medesimo istituto scolastico riguardanti la prevenzione di comportamenti aggressivi messi in atto contro di sé ed altri.

3. Terzo anno: per gli studenti che hanno già affrontato il loro percorso di Peer educator, frequentanti il quarto anno, è previsto un percorso di affiancamento ai peer educator più giovani, per portare le loro esperienze e testimonianze, nel percorso formativo e nella progettazione degli interventi.

Qualora si ritenesse opportuno, è possibile integrare l'intervento con alcune azioni formative rivolte a insegnanti, collaboratori scolastici e genitori

Figure professionali coinvolte

Equipe S.C. psicologia dell'Asl (psicologi) e delle Scuole secondarie di secondo grado (insegnanti);
Operatori aziendali della Rete regionale piemontese di Psicologia dell'Adolescenza, ASL TO 3

Materiale didattico fornito

Materiali a supporto di esercitazioni

Note

Trattandosi di un progetto la cui metodologia di lavoro è co-costruita con i ragazzi per rispondere alle esigenze del contesto, "Oggi che fai?" si può integrare esperienze/progetti pregressi o in atto attinenti alla prevenzione del bullismo.

Responsabile di progetto

Serena Zucchi, S.C. Psicologia



Modalità di richiesta:

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



Tu, io e il cyber-bullismo Percorsi di educazione per comunicare e navigare sicuri

A chi si rivolge

Scuole Primarie e Secondarie 1° 2° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti / Insegnanti / Genitori

Premessa

L'utilizzo di social network e la navigazione sul web costituiscono ormai l'ordinarietà nella vita dei ragazzi/e. Sempre più spesso internet è il luogo in cui i giovani, nativi digitali, si rivolgono per cercare svago, stringere amicizie, sperimentare senso di appartenenza e, non da ultimo, affettività.

Il web è un enorme opportunità per i giovani, ma al tempo stesso i rischi sono molti.

Sempre più spesso le agenzie educative e gli adulti (famiglie, scuola, animatori ed altro) si trovano sovente ad affrontarli quando è troppo tardi, quando i rischi ormai sono pericoli, se non addirittura danni

Obiettivi

- Incremento della capacità di condivisione dei sentimenti e delle emozioni altrui, anche quando questi sono diversi dai propri.
- Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica

Programma, metodo, strumenti e verifica

Le attività sono centrate sull'empatia: ciascun ragazzo/a, attraverso attività creative, giochi di ruolo e l'utilizzo di dilemmi morali presentati all'interno del cerchio di discussione sperimenta le diverse parti: quelle di osservatore, aiutante, bullo e vittima.

Sperimentandosi come vittima, ciascun partecipante arriva a toccare con una nuova prospettiva empatica, il sentire di chi subisce azioni aggressive, fisiche e verbali, favorendo l'assunzione futura di condotte più mature e consapevoli, con conseguente riduzione delle manifestazioni ed atteggiamenti bullistici.

Oltre alle attività in aula è prevista la comunicazione costante con gli studenti via social network.

Completa il percorso, un incontro conclusivo di riepilogo in cui, vengono approfonditi elementi teorici e legali rispetto alla tematica del web e del cyberbullismo

Figure professionali coinvolte

Catalin Vania Marzia: Assistente sociale, Chiappino Bianca: Animatrice socio culturale (Diaconia Valdese- Coordinamento Opere Valli)

Formato

Quattro incontri di due ore ciascuno (a classi singole)

Note

- Prenotazione degli interventi, in accordo con il docente Referente di progetto. Saranno accolte un massimo complessivo di n. 10 richieste di adesione.
- In caso di richieste superiori al numero di posti disponibili, queste verranno assegnate in ordine di graduatoria.
- Aula capiente idonea alla realizzazione degli incontri dotata, laddove possibile, di lavagna interattiva

Responsabile di progetto

Susanna D'Amore (Coordinatrice organizzativa Area Scuole) Diaconia Valdese

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



UNPLUGGED

Programma efficace per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 1° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti / Insegnanti

Premessa

E' un programma di comprovata efficacia valutato dallo Studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial) e rappresenta la prima esperienza di valutazione di efficacia di un programma scolastico nel contrastare l'abitudine al fumo di sigarette, il consumo

di alcol e l'uso di droghe, attraverso il potenziamento della abilità personali. Si colloca tra i progetti di Buona Pratica e prevede la formazione agli insegnanti attraverso un corso di 20 ore da svolgere all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni

Obiettivi

Attraverso il corso di formazione gli insegnanti potranno:

- conoscere il modello dell'influenza sociale e le "life skills", il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti.
- apprendere la metodologia necessaria per lavorare in classe con il modello dell'influenza sociale e con Unplugged

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il corso di formazione rivolto agli insegnanti si svolgerà nei giorni 4- 5- 6 settembre 2018, per un totale di 20 ore. Successivamente gli insegnanti formati proporranno il programma agli studenti. Gli insegnanti già formati nelle edizioni precedenti del corso dovranno inoltrare comunque la richiesta, per poter ricevere il materiale didattico da utilizzare con gli studenti. Durante l'anno scolastico gli operatori SerD forniranno supporto agli insegnanti e seguiranno l'attuazione del progetto (2 incontri di monitoraggio e verifica)

Figure professionali coinvolte

Psicologi ed Educatori professionali del Dipartimento Patologia delle dipendenze – S.C. Ser.D. dell'ASL TO3

Materiale didattico fornito

Verrà fornito un kit che include il manuale per l'insegnante, il quaderno dello studente e il set di carte da gioco per le unità didattiche previste. Nel manuale dell'insegnante sono dettagliate tutte le istruzioni circa il materiale da preparare o da richiedere all'ASL



Formato

Il programma prevede 12 unità didattiche di un'ora ciascuna e può essere realizzato anche da diversi insegnanti formati, a rotazione o in compresenza

Note

Il corso di formazione è indispensabile agli insegnanti per poter attivare il programma nelle classi

Responsabili progetto

Paola Natta (Distretto Area Metropolitana Sud e Distretto Pinerolese) e Silvia Rosina (Distretto Area Metropolitana Nord e Distretto Area Metropolitana Centro, Distretto Val di Susa e Val Sangone)

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



Conigli, gallo e gallina: a scuola di ...Cascina

Attività didattica ZooAntropologica
Accoglienza, accudimento e osservazione degli animali nelle scuole dell'Infanzia di Piossasco

A chi si rivolge

Scuole dell'Infanzia
• Piossasco

Destinatari

Studenti / Insegnanti degli Istituti Comprensivi 1 e 2 di Piossasco

Premessa

L'intervento propone un'esperienza educativa e didattica svolta nel rispetto del protocollo operativo di vigilanza veterinaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con i bambini così come espresso dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia" nell'area del "sé e l'altro".

Vivo l'interesse dei genitori per questa attività didattica

che vede i loro figli protagonisti di una esperienza unica "...Le prime esperienze che legano il bambino al variegato mondo degli animali hanno una risonanza molto forte nella sua formazione...il corretto rapporto con gli animali rafforza nel bambino l'autostima, l'affettività, la sicurezza, l'equilibrio emotivo."

(Dott.ssa Myriam Riboldi, - Zooantropologia didattica)

**Obiettivi**

Rafforzare le seguenti aree:

- profilo dell'emotività:

perché dovranno prendersi cura degli animali a loro affidati;

- profilo cognitivo e linguistico:

stimolo nel raccontare e contestualizzare l'esperienza, rispettando l'ordine esatto degli avvenimenti;

- profilo espressivo e grafico/pittorico:

attraverso molteplici spunti per realizzare collages, pitture, disegni con varie tecniche e il coinvolgimento dei bambini in danze e canti.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Attività proposta ai bambini/e di 4^a delle scuole dell'Infanzia di Piossasco, che hanno nei relativi plessi spazi idonei (cassette di legno con attigua recinzione, pollai, conigliera) per praticare l'osservazione e l'accudimento temporaneo (da gennaio - febbraio fino a maggio/giugno) di galline e conigli. I bambini saranno protagonisti di un'esperienza coinvolgente

Figure professionali coinvolte

Maestre, medici e veterinari

Strumentazione utilizzata

La scuola provvede autonomamente ad acquisire animali ed attrezzature per la detenzione, alimentazione e pulizia. Il Servizio veterinario garantisce e supervisiona il protocollo igienico sanitario previsto nel progetto

Formato

preparazione dell'habitat, uscita in cascina e verbalizzazione collettiva dell'esperienza, pittura, collage, uscita al consorzio per acquisto mangime, conversazione "Cosa mangiano le galline?", registrazione del primo uovo (collage), intervista: "Cos'è un calendario?", calendario della cova, la nascita dei pulcini, uso di filastrocche e drammatizzazione di favole o storie, riproduzione su disegno del gallo, galline e pulcini, preparazione pastone per le galline e somministrazione cibo a turno quotidianamente, pulizia pollaio, Cottura dell'uovo deposto, preparazione frittata a scuola, disegno di mamma coniglia, nascita dei coniglietti, registrazione con collage e disegno, osservazione dei conigli, Conversazione collettiva da inserire nell'album, gioco con i coniglietti, descrizione delle sensazioni nell'accarezzare i coniglietti, foto ricordo dell'esperienza, misurazione della crescita dei coniglietti, uscita per riportare gli animali in cascina, disegni e pitture per ricordare l'uscita

Responsabili progetto

Direzione didattica Istituti Comprensivi 1 e 2 di Piossasco, Alessandra Ceretto e Mario Marino ASL TO3

Modalità di richiesta

Modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



TEMI VETERINARI

A chi si rivolge

Scuole Secondarie 2° grado
 • di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti / Insegnanti

Premessa

Il progetto rientra nell'ambito della prevenzione, con attenzione particolare ai comportamenti virtuosi che accompagnano la quotidianità

della persona al fine della riduzione del rischio di incidenti domestici dovuti a morsicature e graffiature e alla riduzione del contagio di malattie trasmissibili.

Obiettivi

Approfondire alcuni temi legati a materie di studio specifiche o a corsi di studio tecnici. Rendere consapevoli i ragazzi sul valore delle diversità, sull'approccio verso il mondo animale e, nello specifico, sul rapporto tra mondo animale e uomo, segnatamente riguardo la comunicazione interspecifica

Programma, metodo, strumenti e verifica

Dopo una necessaria introduzione sulla figura ed i compiti del Veterinario Pubblico, si passerà ad affrontare gli aspetti legislativi e gli aspetti tecnici relativi al tema scelto con il Docente. Tali temi vengono modulati e proposti alla luce del target coinvolto. Gli incontri prevedono lezioni frontali con l'uso di tecniche di animazione varie e strumenti informatici per la visualizzazione di alcuni concetti

Figure professionali coinvolte

Veterinari pubblici afferenti alle tre Strutture del Servizio Veterinario

Materiale didattico fornito

Pieghevoli prodotti dalla Regione Piemonte

Strumentazione utilizzata

Presentazioni Power Point, PC portatile, proiettore

Formato

L'intervento si compone di 2 incontri per classe e/o gruppo di classi e dura circa 90 – 100 minuti. I tempi e la durata sono sempre concordati con i docenti in un incontro precedente. Talora viene messa in programma una uscita con risvolti pratici sul territorio (saranno accolte non più di 10 richieste nell'anno scolastico)

**Responsabili progetto**

Fabrizio Radicati di Primeglio – Dipartimento di Prevenzione S.C. Sanità Animale.

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
 pagina aziendale Promozione della salute



UN ANIMALE COME AMICO

RELAZIONE PERSONA/ANIMALE/AMBIENTE

A chi si rivolge

Scuole Primarie e Secondarie 1° grado

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti / Insegnanti

Premessa

Il percorso di relazione uomo-animale (zooantropologia), aggiunto all'ambiente in generale, in cui già solo il titolo di alterità dà voce all'animale, riconosce quella specificità che sta alla base del suo potenziale di referenza. Con la zooantropologia non solo si diminuisce la distanza che separa la nostra

specie dalle altre, ma si afferma il carattere insostituibile della presenza animale nella vita dell'uomo o, meglio, nella definizione dell'essere umano. Prende corpo cioè l'idea che la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali

Obiettivi

Vengono sviluppati i seguenti temi:

- conoscere gli animali :la classificazione degli animali;
- il rapporto uomo animale: la storia della domesticazione e dell'addomesticamento;
- conoscere gli animali ed il loro linguaggio: il comportamento animale;
- linguaggio e comunicazione tra uomo ed animale: i pericoli di una convivenza ed i comportamenti virtuosi

Programma, metodo, strumenti e verifica

- interventi sugli studenti di tutti i gradi della scuola dell'obbligo, occasionalmente nelle scuole materne e nelle scuole secondarie di secondo grado;
- Interventi per i docenti al fine di identificare come un approccio zooantropologico rende l'idea di come la referenza animale sia indispensabile per la realizzazione della persona nelle sue diverse componenti espressive, formative e assistenziali;
- Interventi per la popolazione su temi maggiormente legati al cane "buon cittadino" ed a temi sull'etologia canina

Figure professionali coinvolte

Veterinari pubblici afferenti alle tre Strutture del Servizio Veterinario

Materiale didattico fornito

Pieghevoli prodotti dalla Regione Piemonte

Strumentazione utilizzata

Presentazioni Power Point, PC portatile, video-proiettore

Formato

L'intervento si compone di 2 incontri per classe e/o gruppo di classi e dura circa 90 – 100 minuti. I tempi e la durata sono sempre concordati con i docenti in un incontro che precede. Talora viene messa in programma una uscita con risvolti pratici sul territorio.

Non verranno erogate più di 10 edizioni nell'anno scolastico

Note

Materiale di cancelleria: cartelloni, pennarelli, fogli A4, matite colorate

Responsabile di progetto

Fabrizio Radicati di Primeglio, veterinario, S.C. Sanità Animale



Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute





in piazza con le scuole

PRIMO SOCCORSO

A chi si rivolge

Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado
• di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti

Premessa

Nel 2012 il Parlamento Europeo ha invitato gli Stati Membri ad istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare.

Obiettivi

Comprendere l'importanza del Primo soccorso, conoscere e saper eseguire le manovre della rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce

Programma, metodo, strumenti e verifica

La giornata dimostrativa sarà organizzata e sviluppata con la fattiva collaborazione delle Istituzioni Locali ed Associazioni di Volontariato che operano nel settore della Protezione Civile e Primo soccorso. Saranno insegnate a bambini e ragazzi semplici e pratiche manovre che possono rappresentare la salvezza per tutte le vittime di arresto cardiaco improvviso.

Verrà inoltre dimostrato l'intervento con il defibrillatore semiautomatico, sottolineando come questo strumento può essere alla portata di tutti per aiutare le sfortunate vittime di questo tipo di eventi improvvisi e si coglierà l'occasione per affermare il valore di una reale cultura delle emergenze del soccorso e del volontariato (<https://www.facebook.com/search/top/?q=viva-asl%20to3%202018>)



Figure professionali coinvolte

Medici ed infermieri dell'ASLTO3, istruttori IRC (Italian Resuscitation Council), personale di servizio delle Associazioni di volontariato locale e degli Enti Pubblici partecipanti

Materiale didattico fornito

Ad ogni classe partecipante verrà consegnata una copia/libretto esplicativo delle tecniche rianimatorie ed attestato di partecipazione ad ogni alunno

Strumentazione utilizzata

Materiale didattico per far apprendere al meglio le tematiche trattate (es. manichini, defibrillatori ed altro materiale illustrativo/didattico)



Formato

Gli eventi in caso di maltempo saranno posticipati la settimana successiva:

Lunedì 15 Ottobre 2018: Avigliana	22 Ottobre: Avigliana
Martedì 16 Ottobre 2018 : Giaveno	23 Ottobre: Giaveno
Mercoledì 17 Ottobre 2018: Orbassano	24 Ottobre: Orbassano
Giovedì 18 Ottobre 2018: Collegno	25 Ottobre: Collegno
Venerdì 19 Ottobre 2018: Susa	26 Ottobre: Susa
Mercoledì 27 Marzo 2019: Sestriere	1 Aprile oppure 3 Aprile 2019: Sestriere
Lunedì 06 Maggio 2019 Rivoli	13 Maggio 2019 Rivoli
Giovedì 23 Maggio 2019 Fenestrelle (Forte).....	30 Maggio 2019 Fenestrelle (Forte)

Responsabili progetto

Michele Grio - Sabrina Massola - Lorenzo Mina – Pierluigi Giambarresi

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



Nozioni di Primo Soccorso & oltre

A chi si rivolge

Scuole di tutti gli ordini

- di tutto il territorio ASL TO3

Destinatari

Studenti / Insegnanti / Personale A.T.A.

Premessa

L'attività di Primo Soccorso è parte integrante dei percorsi educativi dello studente citati nel documento di indirizzo per la sicurezza negli Istituti scolastici del Piemonte nato dalla collaborazione tra INAIL, Uff. Scolastico Regionale e Assessorato alla Tutela della Salute del Piemonte - Det. Dirig. n° 411 del 18/06/2012, ed è materia formativa nella nuova riforma ministeriale sulla "Buona scuola". Il corretto "Comportamento in caso di infortunio e procedure di primo soccorso" citato più volte, è parte integrante del processo culturale dello studente

nell'ottica della promozione della cultura della sicurezza in un approccio interdisciplinare.

L'ASL TO3 ha quindi riunito in un progetto comune le principali Associazioni di Categoria dedite all'Attività di Primo Soccorso, condividendo un comune percorso formativo/informativo sulle indicazioni di minima/massima delle nozioni e degli interventi da attuare nelle rispettive realtà scolastiche

Obiettivi

Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza.

- Conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing).
- Apprendere manovre tecniche corrette nell'azione di un primo soccorso (attraverso prove simulate)

Programma, metodo, strumenti e verifica

Si concorda la seguente griglia di riferimento delle indicazioni di minima da effettuare nelle rispettive sezioni scolastiche:

Ambito/ setting	Argomentazioni agli alunni/studenti	Formazione aggiuntiva	Anno di studi di riferimento
Scuola dell'Infanzia	Chiamata al 118	Formazione insegnanti e personale A.T.A.	-----
Scuola Primaria	Chiamata al 118 Ostruzione vie aeree	Formazione insegnanti e personale A.T.A.	4° anno 5° anno
Scuola secondaria di 1° grado	BLS comprensivo di RCP	Eventuale utilizzo DAE laddove sussistano le competenze professionali per la formazione (oltre a quanto riportato sez. sc. materna)	Indistintamente, ma preferibilmente dal secondo anno
Scuola secondaria di 2° grado e Centri di Formazione Professionale	BLS comprensivo di RCP, più utilizzo DAE	Vedere: Sc. secondaria di 1° grado (oltre a quanto riportato sez. sc. materna)	Preferibilmente per un utilizzo responsabile da parte degli studenti del 4° e 5° anno

Figure professionali coinvolte

Operatori del settore (abilitati all'insegnamento; istruttori 118, monitori CRI, certificatori IRC, ecc.)

Materiale didattico fornito

A discrezione della tipologia del corso

Strumentazione utilizzata

Videoproiezioni, cartellonistica, materiali didattici interattivi (manichini e defibrillatore/trainer, ecc.)

Note

Da definirsi in base alla tipologia del corso e della disponibilità dell'Associazione coinvolta.

Responsabili progetto

Cosola Alda, (S.S. Formazione e Progetti di Promozione della Salute)
Mina Lorenzo; (Promozione della salute Distretto Area Metropolitana Centro)

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute



RIANIMAZIONE CARDIO VASCOLARE

Scuole

Scuole Secondarie 2° grado

- Distretto Area Metropolitana Centro

Destinatari

Studenti (5° anno) / Insegnanti

Premessa

La diffusione della cultura dell'emergenza necessita di un ciclo formativo continuo attraverso l'individuazione di

figure di facile reclutamento e disponibilità all'apprendimento individuale nell'ambiente scolastico

Obiettivi

Sensibilizzazione, educazione e autonomia operativa nelle tematiche della defibrillazione precoce e delle manovre di rianimazione cardiopolmonare.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Si intende proporre un Progetto pilota sulla Rianimazione Cardiovascolare, rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Sarà organizzata apposita campagna di promozione nei confronti degli Istituti scolastici in oggetto con un momento formativo al quale verranno invitati i Dirigenti Scolastici dei vari Istituti ubicati presso il Distretto Area Metropolitana centro dell'ASL TO 3 (Distretto pilota) col fine di illustrare il progetto medesimo.

Il Progetto che al suo avvio avrà connotazioni sperimentali, vuole estendersi in seguito a tutto il territorio dell'ASL TO3, avendo individuato negli studenti e nel momento di affrancamento dall'Istituzione scolastica l'investimento da effettuare per una campagna "vaccinale" di buone pratiche rianimatorie

e riconoscendo i seguenti come punti di forza:

- a) passaggio alla maggiore età
- b) capillarità dell'intervento
- c) facilità di reclutamento

Figure professionali coinvolte

Operatori ASL TO3 (istruttori IRC)

Materiale didattico fornito

Materiale formativo/informatico e di addestramento

Strumentazione utilizzata

Proiettori, materiale di cancelleria, cartellonistica, materiali didattici interattivi (manichini e defibrillatore/trainer)

Formato

Un incontro di presentazione con le Direzioni scolastiche e un intervento teorico e pratico con gli studenti

Note

Inizio del Progetto entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2018-2019

Responsabili progetto

Paolo Angelino, Giuseppe Gibilisco

Modalità di richiesta

modulo on line su <http://www.aslto3.piemonte.it/info/promozionesalute.shtml>
pagina aziendale Promozione della salute





“Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute”. (OMS- 1995).

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. Rappresenta un modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse in ambito internazionale rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute.



Le scuole che intendono aderire devono inviare una richiesta di adesione formale allo staff di progetto attraverso un [form on line](#), (ultima

visita: 07/06/2018) in seguito formalizzare la loro adesione approvando l'Accordo di Rete con delibera del Consiglio di Istituto, impegnandosi ad inserire nelle proprie politiche i principi della promozione della salute. La Carta è utile nella definizione dei principi e degli obiettivi e dà la possibilità alle comunità scolastiche di rendere noti i propri risultati nella promozione della salute.



LEGGE 71/2017

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo



Il Miur ha pubblicato le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo, così come previsto dalla legge n. 71/2017.

Nelle Linee vengono esemplificate le disposizioni introdotte dalla legge relativamente a: modalità di segnalazione di situazioni e/o comportamenti a rischio; nuovo sistema di Governance; azioni delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie; ruolo del dirigente scolastico e del docente referente; ammonimento.

Modalità di segnalazione di situazioni e/o comportamenti a rischio

Nel caso in cui un minore sia oggetto di atti di cyberbullismo, è prevista la richiesta di oscuramento, rimozione o blocco di qualsiasi dato personale del minore medesimo.

La richiesta è effettuata dal minore di quattordici anni o dal genitore o dall'esercente la responsabilità genitoriale

Le azioni delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie

Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

La succitata educazione è trasversale e può concretizzarsi tramite appositi progetti, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione ed elaborati singolarmente o in rete, in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

Il dirigente scolastico garantisce la massima informazione alle famiglie relativamente a tutte le attività e iniziative intraprese, anche attraverso un'apposita sezione nel sito web della scuola.

Le novità introdotte dalla legge e i compiti affidati dalla stessa alle scuole comportano delle modifiche al Regolamento di Istituto e al Patto Educativo.

Tali documenti (Regolamento e Patto) vanno integrati con specifici riferimenti a comportamenti di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari. Queste ultime devono essere proporzionate alla gravità degli atti compiuti.

La legge prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Tale figura è il referente con " *il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.*

Nell'ambito dell'istituzione scolastica il docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav)...

Le misure di intervento immediato che i dirigenti scolastici sono chiamati a effettuare, qualora vengano a conoscenza di episodi di cyberbullismo, dovranno essere integrate e previste nei Regolamenti di Istituto e nei Patti di Corresponsabilità, al fine di meglio regolamentare l'insieme dei provvedimenti sia di natura disciplinare che di natura educativa e di prevenzione."



PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA

Gli insegnanti si trovano spesso a fronteggiare improvvisi problemi di salute dei propri allievi (crisi convulsive, allergie, shock anafilattico, crisi epilettiche, ecc.) e può essere cruciale che essi stessi sappiano cosa fare in pochi secondi in attesa dei soccorsi; un protocollo fra la ASL TO3 e l'Ufficio Scolastico Provinciale definisce in questi casi chi è che cosa deve fare per la sicurezza dei ragazzi coinvolgendo genitori, medici, pediatri, la scuola e specialisti della ASL TO3.

Il [Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola](#) (Delibera numero 267 del 20/03/12) regola in modo unitario i percorsi di intervento nei confronti degli alunni e di formazione del personale scolastico in tutti i casi in cui, in orario scolastico, si registri l'assoluta necessità inderogabile di intervenire o di somministrare immediatamente farmaci.

Documento reperibile anche su: <http://www.agdpiemonte.it/protocollo-farmaci-a-scuola/> (ultima visita: 07/06/2018)

COLLABORAZIONI CON I COMUNI

COLLEGNO

Nuovo anno, nuovo Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

Per la sua 16ª edizione, la Città di Collegno ha deciso di proporre ai docenti ed educatori dei numerosi istituti scolastici cittadini un programma di attività formative complementari con un format rinnovato. Oltre alla consueta facilità di fruizione e alla ricchezza di proposte laboratoriali, due novità caratterizzeranno infatti il nuovo P.O.F. 2018/2019: l'opportunità di conoscere ed approfondire la storia di Collegno attraverso la vita e l'eroismo di uomini e donne (finanche bambini !) alla cui memoria sono intitolati gli istituti scolastici collegnesi (sezione "Biografie & Luoghi illustri a Collegno") e la proposta di laboratori di eccellenza formativa offerti e gestiti direttamente dall'amministrazione cittadina.

Il Piano Formativo propone più di ottanta attività, tra laboratori e percorsi didattici, suddivisi in otto aree tematiche: "Arte e Musica", "Cittadinanza attiva", "Sostenibilità ambientale", "Sport", "Salute e Educazione alimentare", "Storia e Territorio", "Pace e Solidarietà", "Comportamenti Responsabili".

L'innovazione e la ricchezza di questo P.O.F. rappresentano la declinazione concreta dei principi sottesi alla normativa scolastica in vigore, riflessi in particolare nell'attivo coinvolgimento e nella preziosa collaborazione di docenti ed educatori attivi sul territorio cittadino, le cui opzioni laboratoriali apporteranno un decisivo valore aggiunto ai percorsi didattici ufficiali delle varie sezioni, classi ed istituti scolastici collegnesi.

GRUGLIASCO

E' ormai consuetudine dell'Amministrazione Comunale di Grugliasco e degli istituti comprensivi del territorio, collaborare per la costruzione di un Piano dell'Offerta Formativa comune, definito POF Territoriale.

Quest'anno le Istituzioni Scolastiche titolari dell'offerta formativa, che " *tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio*", hanno condiviso l'idea, insita nella normativa vigente, che ogni Istituto Comprensivo debba costruirsi, con il "Piano Triennale dell'Offerta

Formativa”, una propria identità ed un proprio progetto di sviluppo, lasciando ad ogni collegio docenti la discrezionalità che gli è propria.

Considerato l'attuale contesto l'Amministrazione Comunale, all'interno di una più ampia collaborazione, **promuove la formazione della “Comunità Educante” grugliaschese**, e in tal senso riveste un ruolo propositivo mirando la propria azione al rafforzamento di alcune aree tematiche ritenute distintive del territorio comunale;

Il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale 2018/2020, è il risultato di un lavoro collegiale, svolto con gli insegnanti referenti di tutte le scuole di Grugliasco, che è andato sempre più sviluppandosi e integrandosi nel tessuto sociale del territorio, offrendo un'articolata gamma di proposte, frutto della ricchezza propositiva e qualitativa delle associazioni grugliaschesi.

Le linee individuate per i progetti del POF -Territoriale della Comunità educante grugliaschese 2018/2019-2019/2020, prevedono attività così articolate:

- offerta di attività integrative gratuite che comprendono progetti sia dell'Ente sia delle Associazioni iscritte all'albo delle associazioni, e da privati che forniscono attività gratuite (es. CIDIU e ASL), attuando proposte didattiche e culturali trasversali, avvicinando gli alunni alla conoscenza dei servizi erogati dal Comune, al patrimonio e storia della nostra Città, ai valori della Resistenza, inserite nel POF on-line
- attività integrative proposte dalle Associazioni iscritte all'albo cittadino, gestite direttamente dagli Istituti delle scuole Statali e Paritarie che, utilizzando il budget che verrà erogato dall'Amministrazione, nei limiti imposti dal bilancio annuale, i Dirigenti Scolastici potranno decidere di scegliere progetti ai fini dello sviluppo delle seguenti sottoelencate aree tematiche
- Formazione del cittadino
- Educazione alla salute
- Educazione musicale
- Potenziamento delle lingue straniere
- Potenziamento delle competenze digitali
- Progetti in rete tra scuole

Il POF.T 2018/2020, che racchiude le attività proposte della Comunità educante del Territorio, rivolte alle scuole dal nido, alla scuola secondaria di II grado, sarà pubblicato sul sito Istituzionale.

PINEROLO

Ci piace annunciare che da questo anno scolastico anche il Comune di Pinerolo ha predisposto delle proposte da rivolgere alle scuole.

In particolare segnaliamo il progetto “Pari o Dispari?” che affronta il tema dell'**educazione al rispetto delle differenze**, declinate nei diversi modi possibili (maschile-femminile, italiano-straniero, abile-diversamente abile, ecc.), nella convinzione che imparare a stare nelle relazioni con rispetto e cura fin da piccoli è la chiave per avere adulti più consapevoli.

E' un invito a riflettere su stereotipi e pregiudizi, che culturalmente ci portano a conflitti insanabili, con l'obiettivo di prevenire discriminazione e violenza. Si tratta di un progetto lanciato dal comune con l'obiettivo di sviluppare insieme alle diverse associazioni un percorso integrato; in alcuni casi si tratta di associazioni che erano già presenti sul nostro catalogo, collaborando da anni Allargare queste sinergie permetterà di favorire un processo del “prendersi cura” di sé, degli altri e di tutta la comunità.

Per avere il progetto integrale rimandiamo al sito del Comune di Pinerolo al link:

<http://www.comune.pinerolo.to.it/web/index.php/servizi/aree-tematiche/servizi-sociali/409-progetto-pari-o-dispari>

(ultima visita: 07/06/2018)

RIVOLI

Nel febbraio 2016 è stata deliberata dal Comune di Rivoli la costituzione di un tavolo di lavoro per la realizzazione di un “Progetto Educativo della Città di Rivoli” con lo scopo di contrastare l'insuccesso scolastico e costruire un sistema di istruzione capace di combattere le disuguaglianze e garantire il successo a tutti gli studenti.

A tale scopo sono stati avviati due tavoli di lavoro:

- Tavolo politico istituzionale composto dall'Assessore all'Istruzione, dal Presidente del Consorzio dei Servizi Sociali (CISA), dai Dirigenti Scolastici e da un Rappresentante dell'ASL
- Tavolo tecnico composto dal CISA, dal Comune, dalla Consulta Comunale Scuola – Istruzione, dall'ASL, dalle Scuole, dagli Istituti Professionali, dalle Associazioni del territorio.

I Tavoli hanno il compito di costruire percorsi di progettazione a partire dai bisogni rilevati sulle strategie più funzionali per favorire l'ottimizzazione delle risorse per il contrasto della dispersione scolastica.

Al fine di migliorare l'offerta formativa dei singoli progetti si propone una scheda di valutazione/gradimento per ogni intervento svolto nelle strutture scolastiche
La Referente alla salute del Plesso scolastico o dell'Istituto può compilare la scheda anche online inquadrando il QR code.
Siamo certi che i vostri suggerimenti saranno utili e preziosi per poter migliorare le edizioni future



Scheda di VALUTAZIONE INTERVENTO/PROGETTO



S.S. PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

Responsabile:
Dott.ssa Alda COSOLA
Stradale Fenestrelle, 72
10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121.235122

e.mail: promozione.salute@aslto3.piemonte.it

Istituto: _____

Scuola: _____

Classe: _____

Insegnante: _____

Spett.li insegnanti, vi chiediamo un Vs. parere in merito agli aspetti didattici ed organizzativi del Progetto svolto;

le Vs opinioni saranno di aiuto per poter migliorare le edizioni future.

Compilare il modulo e restituirlo:

- Al responsabile di progetto/intervento
- Via fax al 011/4017633
- On-line inquadrando il QR-code a lato.



Ritiene che gli incontri di preparazione agli interventi in aula (ove previsti) e l'organizzazione del corso abbiano soddisfatto le esigenze della vostra Scuola?

Contenuti:

Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo

Gruppo operatori (preparazione, competenza, capacità espressiva):

Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo

Tempi dedicato all'incontro formativo/informativo:

Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo

Metodologia e strumenti del progetto:

Appropriatezza del metodo utilizzato:

NO SI'

Perché:

.....
.....

Se Previsto: Materiale distribuito (schede didattiche per i destinatari):

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Se Previsto: Contenuti didattici per i destinatari (appropriatezza, contenuti e grafica delle schede tecniche):

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Attività svolta con operatori coinvolti nel progetto (se previsto):

Materiale ludico/didattico:

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Contenuti:

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

*Gruppo **operatori coinvolti nel progetto** (preparazione, competenza, capacità espressiva):*

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Obiettivi:

Acquisizione conoscenze da parte dei destinatari a fine corso:

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Modifiche comportamentali dei destinatari rispetto alla tematica trattata:

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Coerenza tra proposta di Catalogo e l'intervento nell'ambito scolastico:

Insufficiente <input type="checkbox"/>	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>	Ottimo <input type="checkbox"/>
--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Applicabilità e riproducibilità nel contesto scolastico

NO <input type="checkbox"/>	SI' <input type="checkbox"/>
-----------------------------	------------------------------

Perché:

.....

Suggerimenti & proposte per le prossime edizioni:

.....
.....
.....